

Consorzio Produttori Trentini di Salumi

■ di **Giorgio Dellagioma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Produttori Trentini di Salumi

Nome Consorzio Produttori Trentini di Salumi

Locazione Sede Legale c/o Associazione Artigiani:

Trento - Via Brennero, 182

tel. 0461.420300 - fax 0461.803856

info@trentinosalumi.it - www.trentinosalumi.it

www.facebook.com/trentinosalumi

Categoria promozione e tutela salumi tipici trentini

Consorziati 22



"Trentinosalumi" un consorzio atipico per i salumi tipici

Il **Consorzio Produttori Trentini di Salumi**, denominato **Trentinosalumi®**, è nato nel 2003 dalla volontà di 38 aziende per dare rappresentanza ad un settore tanto importan-

te per il territorio e per consentire la presentazione di istanze alla Comunità Europea a tutela dei prodotti simbolo della salumeria trentina come la "Carne Salada del Trentino", la "Luganega del Trentino", la "Mortandela affumicata della Val di Non" e lo "Speck del Trentino".

Oggi, dopo otto anni di attività, **Trentinosalumi®** è una realtà matura che, consapevole dei mutati scenari economici, intende presentarsi al mercato sviluppando il concetto di rete anche con gli altri attori dell'agroalimentare del nostro territorio ed in primis la cooperazione.

Eletto **Presidente** nel marzo 2009, **Loris Largher**, che ricopre anche l'incarico di Presidente della Categoria Alimentaristi della Federazione Alimentazione presso l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, ha le idee molto chiare su quali sono le potenzialità delle produzioni alimentari del Trentino ed è molto fiducioso in

quanto a differenza di altri settori è consapevole della strutturale predisposizione che hanno le aziende alimentari ad affrontare mercati che vanno oltre quello domestico.

«Il 2011 è stato un anno molto interessante che ha permesso di sviluppare con soddisfazione gli obiettivi previsti», dichiara Loris Largher, «sul piano della comunicazione abbiamo definito un co-marketing con il Movimento Turismo del Vino del Trentino Alto Adige ed in occasione di "Cantine Aperte" in ogni cantina era presente un nostro consorzio. Successivamente, quando abbiamo aperto le porte dei nostri salumifici con l'iniziativa "Diamoci del T - il Tour", ad accogliere gli oltre 3000 ospiti con i nostri salumi c'erano anche degli ottimi vini. Al di là degli aspetti di comunicazione, il consorzio si è fatto parte attiva nella definizione del progetto "Qualità Trentino" per il settore di riferimento collaborando con la commissione formata da CCIAA e

Prodotti principali

- Carne Salada del Trentino
- Luganega del Trentino
- Mortandela affumicata della Val di Non
- Speck del Trentino

Altri Prodotti

- Lardo
- Pancetta affumicata del Trentino
- Carne Fumada

Cariche sociali

PRESIDENTE

- Loris Largher

VICEPRESIDENTI

- Franco Anselmi
e Massimo Cis

CONSIGLIERI

- Enzo Sighel
- Fabio Bomè
- Francesca Abram
- Gilberto Belli
- Gino Ferrari
- Massimo Corrà

REVISORI DEI CONTI EFFETTIVI

- dott.ssa Disma Pizzini
(Presidente)
- Manuel Furlani
- Roberto Parisi

ELENCO CONSORZIATI

Macelleria Sighel Srl	Baselga di Piné (TN)
Macelleria Bertoldi Albino snc di Bertoldi Albino	Riva del Garda (TN)
Macelleria Cis Massimo	Bezzecca (TN)
Sommadossi Maurizio Commercio Carni	Pietramurata - Dro (TN)
Filiera Agroalimentare Trentina Spa	Castelnuovo (TN)
Simonetto Carni sas di Simonetto Stefano & C.	Castelnuovo (TN)
Macelleria F.lli Pellegrin Snc	Vigo di Fassa (TN)
Belli Gilberto e Gianpaolo Snc	Sopramonte - Trento (TN)
Federazione Provinciale allevatori Scarl	Trento (TN)
Furlani Carni Spa	Trento (TN)
Hauser Carni Spa di Hauser Davide & Stefano	Mezzocorona (TN)
Macelleria Tarter Sergio	Andalo (TN)
Segata Spa	Trento (TN)
Salumificio di Casa Largher Srl	Cembra (TN)
Abram Franco & C. Snc	Sarnonico (TN)
Smarano Salumi Srl	Smarano (TN)
Torresani Fratelli di Torresani Giuseppe Csn	Cloz (TN)
Corrà Angelo & C.	Coredo (TN)
Anselmi Franco	Croviana (TN)
Bomè Silvietto e Dario & C. Snc	Pieve di Bono (TN)
Parisi Snc di di Parisi Danilo & C.	Bleggio Superiore (TN)
Salumificio Val Rendena Spa	Vigo Rendena (TN)

PAT per dare il proprio contributo ad un progetto ambizioso e di grande visione strategica.

Le linee guida che sono state recepite in disciplinari diverranno nei primi mesi del 2012 operative e salumi come la Carne Salada, lo Speck, le Luganeghe e la Mortandella della Val di Non, realizzati con tecniche artigianali e materie prime di alto livello qualitativo, potranno essere riconoscibili grazie all'apposito marchio messo a disposizione dalla Trentino Marketing Spa.

Fare salumi è un'arte che non si impara sui libri», prosegue il presidente, «ma è comunque necessario che

vi sia una scuola che si occupi di evitare che il cambio generazionale disperda secoli di conoscenze e mi fa piacere ricordare che, anche grazie alla collaborazione del Consorzio Trentinosalumi presso l'Istituto Agrario di San Michele, da quest'anno è iniziato un corso professionale per operatore agroalimentare.

Operare come consorzio in un contesto difficile ma non drammatico qualche anno fa sembrava un esercizio di stile», conclude, «ma come diceva Benjamin Franklin: chi vive sperando muore digiuno. Trentinosalumi non ha mai sperato in facili risultati ma da anni investe affinché



Dislocazione territoriale dei consorziati

anche in momenti difficili si ottengano effetti positivi».



[KLR foto]



Il Presidente del consorzio Loris Largher



[KLR foto]

Consorzio Edile Decoratori e Complementari Artigiani Trentini

■ di **Giorgio Dellagioma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Edile Decoratori e Complementari Artigiani Trentini in sigla "CEDEC ART"

Nome Consorzio Edile Decoratori e Complementari Artigiani Trentini in sigla "CEDEC ART"

Locazione Sede Legale: Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Sede amministrativa e operativa:
via Lunelli, 83 - 38121 Trento - tel. e fax 0461.830326

Categoria edilizia e complementari

Consorziati 46



Il Global Service che cercavi

Il Consorzio Edile Decoratori e Complementari Artigiani Trentini, in sigla "CEDEC ART", nasce nel settembre del 2009 dall'unione di alcuni artigiani trentini, professionisti con anni d'esperienza e specializzati nelle principali attività edili.

Le motivazioni di base che hanno portato alla nascita del Consorzio sono state quelle di offrire la possibilità a piccole imprese artigiane di formare un gruppo efficiente e funzionale che abbia le capacità e i numeri per:

- fronteggiare la crisi del settore;
- coordinare e incrementare l'attività delle imprese consorziate;
- formare un gruppo acquisti che permetta di ottenere dai fornitori sconti più vantaggiosi;
- concorrere e partecipare agli appalti provinciali, pubblici e privati anche di grossa entità, distribuendoli territorialmente, in caso di aggiudicazione, alle aziende consorziate basandosi su un preciso regolamento interno.

CEDEC ART concretizza il desiderio di offrire i migliori servizi nel settore delle costruzioni e finiture edili. Grazie alla forma consortile, si uniscono di fatto esperienza e alta professionalità delle aziende consorziate, consentendo una migliore gestione di qualsiasi tipologia di commesse e forniture, garantendo inoltre competenza, qualità e puntualità. Tutto ciò permette a CEDEC ART, nonostante sia una realtà aziendale giovane, di essere estremamente dinamica e in grado di operare su tutto il territorio regionale e nazionale.

Attività e specializzazioni

CEDEC ART non è solamente prestazione di singole lavorazioni, ma è stato concepito per offrire un servizio "Global Service", ossia in grado di coordinare e supervisionare l'opera edile, dalla progettazione fino alla completa realizzazione, fornendo così al cliente un affiancamento ottimale durante tutto il percorso di realizzazione dell'opera. Inoltre molte aziende consorziate CEDEC ART hanno con-

seguito certificazioni ISO e attestazioni SOA e rivolgono una particolare attenzione al risparmio energetico e all'utilizzo di prodotti eco-compatibili.

I servizi

Sono rivolti ad amministrazioni pubbliche e privati, che abbiano la necessità di:

- costruire nuove case, anche di classe "A" a basso consumo energetico;
- ristrutturare e ampliare edifici esistenti, proponendo varie soluzioni abitative.

CEDEC ART è specializzato in:

- costruzione di edifici in muratura e in legno;
- opere da pittori: imbiancatura, cobentazioni, decorazioni;
- lavorazioni in cartongesso, controsoffittature;
- restauro artistico: conservazione beni culturali e belle arti;
- impianti elettrici e termoidraulici;
- rivestimenti in legno;
- carpenteria metallica e in legno;
- fornitura e montaggio serramenti in legno, metallo e pvc;

- impermeabilizzazioni edili;
- opere di lattoneria;
- pavimentazioni;
- arredo urbano.

Ai clienti, oltre a proporre le migliori soluzioni da adottare, viene offerta l'assistenza per la presentazione delle pratiche relative a contributi, agevolazioni fiscali e risparmio energetico.

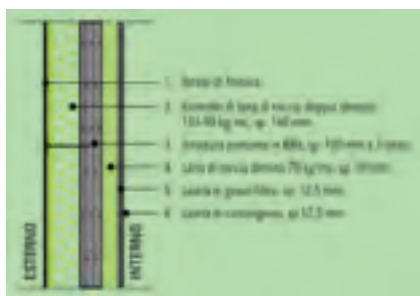
Esperienza e passione

Il Consorzio ha partecipato alla fiera "Made Expo 2011", fiera internazionale dell'architettura - edilizia - design, che si è tenuta a Rho (MI), dal 5 all'8 ottobre 2011, e alla fiera "Klimahouse 2012", fiera internazionale specializzata per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia, che si è tenuta a Bolzano (BZ), dal 26 al 29 gennaio 2012. La partecipazione di CEDEC ART a queste due principali manifestazioni fieristiche ha avuto due intenti principali:

- presentare in anteprima la parete certificata per case in legno "Dolomiti Platform-Frame System";
- promuovere CEDEC ART come un Consorzio Global Service, in grado di fornire un servizio completo nel settore dell'edilizia abitativa.

Negli stand fieristici è stata esposta la nostra parete certificata in laboratorio completa di rivestimenti a cappotto, contropareti, serramenti, impianti elettrici e finita con pitture e decorazioni murali.

Questa certificazione innovativa ha destato la curiosità e l'attenzione da parte di tecnici e visitatori e ha permesso di acquisire numerosi contatti e proposte di lavoro. Diversi sono stati gli appalti sia pubblici che privati che CEDEC ART si è finora aggiudicato e che con fierezza ha visto collaborare in sinergia le varie categorie di artigiani appartenenti al Consorzio. Il più importante appalto che il Consorzio si è aggiudicato riguarda la so-



Stratigrafia completa della parete certificata

praelevazione interamente in legno di un'abitazione privata, che ha coinvolto diverse imprese consorziate, ognuna specializzata nella propria attività, e che è stato realizzato in tempi record, con grande soddisfazione sia da parte del cliente che delle ditte coinvolte. Citiamo inoltre la ristrutturazione nel centro storico di Trento di un noto ristorante. CEDEC ART ha inoltre collaborato con imprese edili, aggiudicandosi il completamento di abitazioni private in diverse regioni del centro-nord Italia. All'interno del Consorzio inoltre è stato formato un importante gruppo acquisti che oltre a permettere ai consorziati di acquistare prodotti e materiali con sconti e offerte più vantaggiose, permette di raggiungere determinati fatturati che consentono il riconoscimento al Consorzio di un importante premio di fine anno che si riflette a beneficio dei consorziati utilizzatori di tale servizio.

Pareti certificate

Dolomiti Platform-Frame System® e Dolomiti X-Lam System®

Le pareti esterne sono state studiate e realizzate da CEDEC ART in collaborazione con Knauf, Caparol, Rockwool e Silvestri strutture in legno.

Le prove sono state eseguite con due tipi di parete, una a telaio e l'altra a pannello X-Lam.

Per la prova alla resistenza al fuoco sono state ambedue caricate simulando un carico sovrastante equiva-

lente a tre piani di edificio. Sono costituite da:

- pacchetto cappotto esterno in lana di roccia;
- struttura portante a telaio o in legno massiccio X-Lam;
- struttura metallica zincata quale supporto per cartongesso;
- isolamento con pannelli rigidi in lana di roccia doppia densità;
- controparete in gesso-fibra e gesso rivestito, comprendente l'intercapedine necessaria per gli impianti tecnologici.

La stratigrafia completa delle pareti esterne **DOLOMITI PLATFORM-FRAME SYSTEM®** e **DOLOMITI X-LAM SYSTEM®** è stata certificata in laboratorio per quanto riguarda la resistenza al fuoco, l'abbattimento acustico e la curva termico-igrometrica. I rapporti delle prove effettuate per le certificazioni riportano i risultati ottenuti sulle pareti nella loro completezza compresi gli impianti, permettendo di semplificare il lavoro di tecnici specializzati nella progettazione degli edifici a basso consumo energetico e antisismici.

Ora grazie a CEDEC ART sono a disposizione dati certi per progettare un edificio in legno a basso consumo energetico con caratteristiche di resistenza al fuoco più che ottimali.

Obiettivi futuri

Dedicare parte delle proprie energie alla ricerca di nuove ed efficaci soluzioni nel campo delle costruzioni in legno e muratura. Ottenere le attestazioni SOA per le classificazioni riguardanti le attività offerte da CEDEC ART. Fornire ai propri clienti un nuovo, confortevole ed eco-compatibile modo di costruire, progettando e realizzando edifici con pareti esterne in legno certificate DOLOMITI PLATFORM - FRAME SYSTEM® e DOLOMITI X-LAM SYSTEM®.



Casa in legno in costruzione



Intervento carpenteria metallica

Chi fosse interessato ad avere approfondimenti in merito alle pareti certificate, ai servizi offerti, alle modalità di adesione e non per ultimo al Consorzio Edile Decoratori e Complementari Artigiani Trentini, in sigla "CEDEC ART" può contattare gli uffici amministrativi del Consorzio al numero 0461.830326 o tramite posta elettronica all'indirizzo: info@cedecart.tn.it

Consorzio Costruttori Trento

in sigla C.C.T.

■ di **Giorgio Dellagioma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Costruttori Trento

in sigla C.C.T.

Nome Consorzio Costruttori Trento in sigla C.C.T.

Localizzazione Sede Legale ed Ufficio Amministrativo:
38121 Trento - Via dei Solteri, 74
tel. 0461.420726 - fax 0461.427280

Categoria edilizia pubblica e privata

Conсорziati 17

La fine della stagione fredda e l'arrivo della primavera porta come consuetudine all'apertura, a pieno regime, dei cantieri di lavoro. Con questo auspicio abbiamo voluto dedicare il nostro appuntamento mensile, rivolto alla presentazione di alcuni consorzi nati in ambito associativo, presentando una realtà che opera nel campo dell'edilizia pubblica e privata e che ci viene descritta dagli stessi vertici del Consorzio.

Il Consorzio Costruttori Trento, in sigla C.C.T., è un consorzio di imprese artigiane radicate nel territorio trentino. Costituito nel 1996 e nato inizialmente come Consorzio Artigiani Edili Trentini 2000 in sigla CAET2000, **associa oggi 17 imprese** presenti su tutto il territorio provinciale e specializzate nell'esecuzione di lavori edili pubblici e privati.

Il Consorzio svolge principalmente un'attività di servizio rivolta alle proprie imprese consorziate. In ambito commerciale partecipa a gare di appalto pubbliche, in quanto possiede requisiti qualificati, e assegna, per l'e-

secuzione, i lavori acquisiti alle imprese consorziate che ne fanno richiesta. Inoltre fornisce assistenza e consulenza nel settore amministrativo e finanziario e uno specifico supporto tecnico-gestionale.

Il Consorzio, a norma di statuto, può affidare alle imprese consorziate la realizzazione delle opere mantenendo la responsabilità della corretta ese-



cuzione delle stesse nei confronti della Stazione Appaltante. Per questo motivo il Consorzio è uno strumento di garanzia per i committenti.

Per natura giuridica e per organizzazione, il Consorzio Costruttori Trento può fungere da **interlocutore contrattuale unico** per servizi eseguiti da imprese, capillarmente presenti in tutta la provincia.

Attraverso atti formali (statuto, regolamento interno, regolamenti per l'assegnazione...), il Consorzio garantisce che le imprese consorziate affidatarie delle commesse:

- abbiano mezzi e personale adeguati ai servizi da svolgere;
- applichino i contratti collettivi di lavoro;
- rispettino gli standard vigenti di sicurezza nei cantieri;
- diano soddisfazione alle aspettative contrattuali e qualitative espresse dai committenti.

Il C.C.T. è iscritto alla C.C.I.A.A. di Trento al n° 01541310221 e aderisce all'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento.

Cariche sociali

PRESIDENTE

- Enzo Cologna

VICEPRESIDENTE

- Adriano Carraro

CONSIGLIERI

- Sabrina Scaglia
- Mauro Collini
- Massimo Debertol

Il Consorzio C.C.T. è inoltre in possesso dell'attestazione SOA per l'esecuzione di Lavori Pubblici (ex DPR 34/2000), nonché del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. Il Consorzio è attestato per le seguenti categorie:

- OG01 classifica V - progettazione e costruzione edifici civili e industriali fino a 5.165.000 euro;
- OG03 classifica IV - strade, autostrade, ponti viadotti fino a 2.582.000 euro;
- OG06 classifica III - acquedotti, gasdotti, opere di irrigazione ed evacuazione fino a 1.033.000 euro.

Questo traguardo è stato conseguito fornendo prova dell'elevata qualità che il Consorzio è in grado di garantire durante lo svolgimento dei lavori: dalla fase di offerta, alla progettazione, dalla qualifica dei fornitori e delle imprese consorziate, alla

ELENCO CONSORZIATI

Alco Snc	Via Filzi, 20 - 38020 Castelfondo (TN)
Amistadi Marco & C. Snc	Via Nazionale, 13 - 38087 Roncone (TN)
Autotr. e Scavi Cunaccia Francesco ed Emanuele	Via Fucine, 10 - 38086 Pinzolo (TN)
Bonomini Geom. Marco & C. Snc	Via Ronch, 4 - 3808 Pinzolo (TN)
Costruzioni Bassetti di Bassetti Stefano	Via Valle, 198 - 38081 Breguzzo (TN)
Costr. Bazzoli Colombo di Bazzoli Enrico & C. Snc	Via Moro, 10 - 38087 Roncone (TN)
Degiorgio Albano Fr. Tomaselli	11 - 38059 Strigno (TN)
Delstroedil S.r.l.	Loc. Podera, 25 - 38033 Masi di Cavalese (TN)
Edilrendena S.a.s. di Collini Mauro & C.,	107 - 38080 Villa Rendena (TN)
F.Ili Debertol Srl	Via Col da Ronch, 7 - 38032 Canazei (TN)
Fietta Gianni Impresa Lepre	Loc. Paoli, 2 - 38050 Scurelle (TN)
Fostini Giorgio	Via Fucine, 35 - 38086 Pinzolo (TN)
Impresa Costruzioni Carraro Geom. Adriano	Via Tomaselli, 56 - 38059 Strigno (TN)
Impresa Edile Scavi e Costruzioni TRAE di Scaglia Pietro & C. S.n.c.	Via P. Cortella, 06 - 38089 Storo (TN)
Luzzi Adelmo	Via ai Corsi, 6 - 38060 Isera (TN)
Rizzi Costruzioni Sas di Rizzi Serafino	Via Zaffoni, 4 - 38020 Cloz (TN)
Stefani Alfredo	Tezze, 24 - 38055 Tezze di Grigno (TN)

sicurezza sui cantieri fino al collaudo e all'avviamento delle opere.

Gli importanti risultati e i numerosi settori di attività fanno del C.C.T. una importante realtà del mondo artigiano a livello provinciale; con propri uffici e imprese consorziate presenti in tutta la Provincia.

Il Consorzio è cresciuto diversificando i propri interventi per rispondere in modo completo e qualificato alle nuove esigenze della committenza e della società civile.

Ad oggi si possono contare più di cento opere realizzate per la Pubblica Amministrazione.

L'organizzazione plurisettoriale e la possibilità di intervento sull'intero territorio provinciale, attraverso le 17 imprese consorziate, rendono ampia e flessibile la capacità di offerta del C.C.T. sul mercato delle costruzioni rivolte alla Pubblica Amministrazione, all'Impresa e ai Privati.

Il Consorzio Costruttori Trento per la propria natura giuridica è ammesso agli appalti di opere pubbliche e alle commesse di qualsiasi genere delle Amministrazioni Pubbliche.

Il C.C.T. opera per conto delle proprie imprese artigiane consorziate e pertanto, qualora aggiudicatario di commesse, rappresenterà il contraente con cui viene stipulato il contratto impegnandosi, conseguente-



mente, ad assicurare la prestazione contrattuale che verrà assegnata e svolta da una o più imprese consorziate. In virtù della propria natura

giuridica, dello statuto e del regolamento per l'assegnazione dei lavori, il C.C.T. non ha limiti rispetto al possibile numero delle affidatarie. Da

tempo la giurisprudenza ha riconosciuto che l'attività posta in essere da un'impresa consorziata fa della stessa un Organo del Consorzio. Il ruolo di Organi del Consorzio che le consorziate affidatarie rivestono nell'esecuzione di un lavoro, appaltato al Consorzio, è completamente diverso dal ruolo di subappaltatori.

Dato il rapporto organico che s'instaura tra le imprese consorziate e il Consorzio, ai sensi dello statuto e del regolamento consortile, il C.C.T. ha le più ampie possibilità di controllo, d'intervento e di sanzione nei confronti delle consorziate affidatarie ed esecutrici dei lavori. Tutto questo è posto in essere anche al fine di garantire tutte le altre imprese facenti parte della compagine consortile.

L'attività del Consiglio di Amministrazione, per questi motivi, è molto costante e al proprio interno sussiste una forte capacità di comunicazione e trasparenza. Attualmente il C.d.A. è composto da cinque membri che rappresentano ognuno una zona diversa del Trentino. Il C.C.T. fa inoltre parte del Consorzio Distretto Tecnologico Trentino Scarl, società consortile nata in seno ad Habitech, un progetto di Distretto Tecnologico per l'Edilizia Sostenibile, le Fonti Rinnovabili di Energia e le Tecnologie Ambientali; con sede in Via Fortunato Zeni, 8 a Rovereto.

Possiamo concludere affermando che il Consorzio Costruttori Trento negli anni è cresciuto grazie all'impegno di tutti i suoi consorziati e, analogamente, tutti i consorziati sono cresciuti grazie all'impegno del Consorzio Costruttori Trento.

Elenco lavori recenti

OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

- **Comune di Rovereto:** Ristrutturazione e ampliamento Caserma dei Carabinieri - € 1.344.150,64
- **Comune di Pinzolo:** Ristrutturazione Malga Cioca - € 400.000,00
- **ASUC Stenico:** Lavori di recupero Malga di Alpe Valagola - € 962.999,00
- **Comune di Roncone:** Ampliamento area cimiteriale € 575.000,00
- **Trentino Mobilità:** Costruzione autorimessa in Via Pilati - € 2.197.000,00
- **Comune di Pinzolo:** Lavori costruzione centro polifunzionale protezione civile Pinzolo - € 1.326.000,00
- **Comune di Castello Tesino:** Lavori di realizzazione centro permanente flora Castello Tesino - € 932.000,00
- **Comune di Pozza di Fassa:** costruzione scuola Pozza - € 1.679.000,00
- **Comune di Caderzone:** Ristrutturazione e ampliamento scuola elementare Caderzone - € 819.000,00

OG3 - STRADE, PONTI, METROPOLITANE

- **PAT:** Realizzazione sottopasso percorso ciclopeditonale Valsugana loc. Calceranica - € 320.000,00
- **PAT:** Realizzazione rotatoria e sistemazione marciapiede nel Comune di Telve Valsugana - € 711.000,00
- **PAT:** Realizzazione ponte e percorso ciclopeditonale in Valle Sesena - € 620.000,00
- **Comune di Storo:** Realizzazione nuovo ponte Marchior sul Rio Pavino - € 798.000,00
- **Comune di Tassullo:** Lavoro di realizzazione collegamento stradale - € 425.000,00
- **Comune di Fai della Paganella:** Realizzazione della viabilità e delle reti tecnologiche a servizio dell'area per impianti in località Cavezzai - € 697.000,00

OG6 - ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI

- **Comune di Segonzano:** Rifacimento collettori fognari nel C. di Segonzano - € 2.221.790,33
- **Consorzio Miglioramento Fondiario di Cavareno:** Realizzazione impianto a bocche di utenza - € 465.000,00
- **Comune di Lases:** Lavori di adeguamento fognature comune di Lona Lases - € 520.000,00

Per chi volesse avere maggiori informazioni in argomento può contattare il numero telefonico **0461.420726** oppure scrivere un e-mail a **info@consorziocostruttori Trento.it**



Consorzio Trentino Autonoleggiatori

in sigla C.T.A.

■ di **Giorgio Dellagioma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Trentino Autonoleggiatori

in sigla C.T.A.

Nome Consorzio Trentino Autonoleggiatori in sigla C.T.A.

Locazione Sede Legale e Uffici Amministrativi:

38121 Trento - Via Klagenfurt, 52

tel. 0461.956266 - fax 0461.950895

e-mail: info@ctatn.it - www.ctatn.it

Categoria promozione e sviluppo veicoli a noleggio

Consortiati n. 132 (di cui 114 sono le ditte impegnate a svolgere servizi di trasporto alunni e portatori di handicap, 55 quelle impegnate a svolgere servizi di linea e 103 quelle impegnate a svolgere servizi turistici - trattasi di numeri sovrapponibili in quanto ogni ditta può svolgere più servizi)

«Il Consorzio, senza scopo di lucro, si propone l'obiettivo di incrementare l'attività delle imprese consorziate, di aumentarne le risorse tecniche ed organizzative al fine di accrescerne l'efficienza e la competitività nel campo del trasporto persone».
(Statuto C.T.A. - Art. 2 - Scopi)

Con questo passo fondamentale, posto negli "Scopi" all'art. 2 dello Statuto del Consorzio Trentino Autonoleggiatori in sigla C.T.A. vogliamo conoscere questa realtà consorziale, presente in ambito associativo, ripercorrendo le tappe più importanti, attraverso una breve cronistoria che ci viene narrata da esponenti del Consorzio che hanno vissuto in prima persona questi primi dieci e più anni di attività.



... Nel 1999 per volontà di alcuni imprenditori del settore e con la collaborazione dell'Associazione Artigiani in un contesto di contratti frammentati, indetti dalla PAT fino al 1998, dove ogni ditta concorreva al ribasso per ogni minimo servizio e non era possibile ottimizzare le risorse in campo, si è deciso di riunire in un unico consorzio tutte le aziende trentine operanti nel settore dell'autonoleggio che fossero in-



teressate all'operazione. Raggruppare le aziende in un'unica "impresa", è stata sicuramente un'operazione ardua, ma faceva intravedere nuove opportunità di sviluppo per le imprese consorziate. Le riunioni si susseguivano a ritmo serrato, fino al completamento di tutte le operazioni, sfociate nella prima assemblea generale del 19 luglio 1999. Fin d'allora si diceva che «il consorzio avrà successo se tutti uniti si darà un contributo strategico, operativo, sincero, onesto e leale, che pur garantendo ad ognuno la propria autonomia d'impresa, faccia capire l'enorme importanza che ha lo stare insieme, fare rete d'impresa, sentirsi aziende che collaborano tra loro e non concorrenti che si guardano con sospetto».

All'inizio tutto si basava su un unico appalto, quello del **trasporto scolastico**. L'attività amministrativa si svolgeva in un unico ufficio, messo opportunamente a disposizione dall'Associazione Artigiani. I preziosi collaboratori Enzo Comper, Irene Loner, Olimpia Kanellatu e la fattiva collaborazione di tutte le **110 aziende consorziate**, hanno reso possibile l'inizio dell'attività. In breve tempo l'ufficio presso l'Associazione Artigiani si era rivelato inadatto alle crescenti esigenze derivanti dalla gestione di un appalto complesso come

Cariche sociali

PRESIDENTE

- Lorenzo Laner

VICEPRESIDENTE

- Giovanni Seppi

CONSIGLIERI

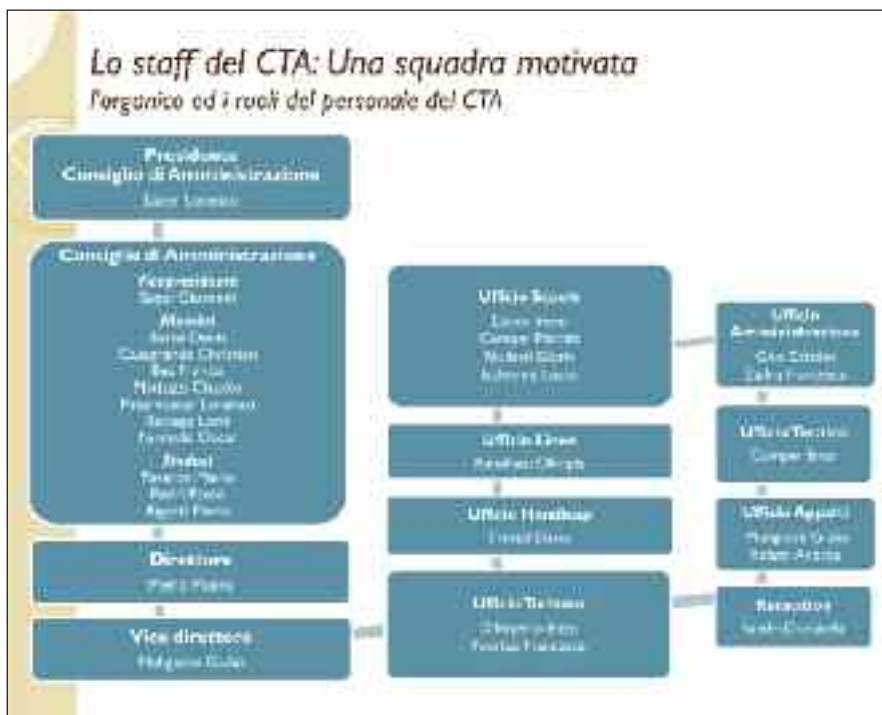
- Denis Bertè
- Christian Casagrande
- Franco Bez
- Claudio Mattuzzi
- Lorenzo Paternoster
- Loris Bettega
- Oscar Formolo

REVISORI DEI CONTI EFFETTIVI

- Mario Favaron
- Paolo Pedri
- Flavio Rigotti



quello scolastico, cosicché si decise di trasferirsi in uno spazio più ampio, in via Maccani, integrando lo staff con Patrizia Comper e il direttore Mauro Merlo nel 2000. I settori di interesse sono gradualmente cresciuti, con un forte incremento dei "servizi di linea" e l'inizio del "turismo". Il crescente volume di lavoro e l'esigenza di dotare il CTA di mezzi propri hanno portato all'acquisto della nuova sede, quella attuale, in via Klagenfurt 52 a Trento. Il primo presidente è stato il cav. Gino Valentini, ritiratosi nel 2003 per motivi di salute, dall'ottobre al febbraio 2006 è subentrato Ferruccio Paternoster, che poi ha lasciato la carica all'attuale **Lorenzo Laner**, riconfer-



mato recentemente nel febbraio 2012 e quindi in carica per i prossimi tre anni. Tutti e tre i presidenti hanno avuto un compito diverso, ma altrettanto fondamentale. Prima vi era da realizzare una struttura, creando dei punti di riferimento per il futuro, in seguito la forte evoluzione, in tempi brevissimi, ha richiesto degli enormi sforzi organizzativi e strutturali, ed ora, in uno scenario sempre più complesso, sia come mole di lavoro che di burocrazia, la ricerca di ulteriori spazi di sviluppo per le ditte consorziate, salvaguardando l'acquisito, in uno scenario che vede sempre meno risorse.

Con il **bilancio del 2011** si è confermato un periodo positivo della vita del Consorzio, superando per la prima volta i **26.000.000 di euro** di fatturato, di cui circa il 60% proviene dal **trasporto scolastico e portatori di handicap nella provincia di Trento**. Lo sviluppo positivo non è un semplice incremento di un valore nume-

rico, ma rappresenta un maggior carico di lavoro per le imprese consorziate che si sono impegnate a effettuare i servizi loro assegnati, nonché un impegno sempre più gravoso per il Consorzio, sia relativamente alla gestione burocratica che a quella strategica di penetrazione nei vari settori di mercato.

Per quanto riguarda il settore turistico, settore nel quale si è avuta una flessione della quota di mercato dovuta alla forte crisi economica che coinvolge il nostro paese, il CTA si è impegnato per aumentare il suo coinvolgimento al fine di fornire un'immagine sempre più compatta delle ditte consorziate e ha esteso l'ambito d'interesse al di fuori dei soli enti pubblici. Il CTA fornisce una serie di garanzie/assicurazioni supplementari sia ai consorziati che ai trasportati garantendo ad esempio il pagamento ai consorziati entro 30 giorni, questo permette di affrontare con maggiore tranquillità un settore sempre più esposto ai rischi di mercato. Clienti istituzionali e privati riconoscono sempre più al CTA un ruolo importante. Si fidano del personale del CTA e delle ditte consorziate affidandogli servizi sempre più complessi.

I settori "Turismo" e "Appalti" (dialisi, anziani, ecc.) hanno visto nel 2011 un calo derivante,





Con un occhio all'ecologia e un occhio al portafoglio, il CTA si è dotato di un impianto fotovoltaico, collocato sul tetto del capannone sede degli uffici, che ha azzerato le spese di approvvigionamento di energia elettrica.

Con questa affermazione finale si conclude quindi questa breve presentazione descritta da esponenti del Consorzio Trentino Autonomileggiatori in sigla CTA. Possiamo considerare che anche questa nostra realtà artigiana consortile testimonia un modello organizzativo per lo sviluppo della competitività posto in essere da un'aggregazione tra più imprese, con lo scopo di mettere in comune le differenti capacità, competenze e risorse, e parallelamente di condividere rischi e oneri, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune, che questo Consorzio sembra proprio aver raggiunto.

Il Consorzio offre inoltre un servizio di "Auto Blu" disponendo di oltre venti autovetture e monovolumi di fascia alta, tutte recentemente immatricolate e dotate di massima si-

curezza ed ogni comfort. Tale servizio è rivolto a trasferimenti VIP (politici, dirigenti, funzionari...), shuttle convention, servizi aziendali ecc., con la possibilità di raggiungere tutte le città italiane ed europee, le principali località turistiche delle Al-



Consorzio Trentinosalumi: nuovo Consiglio Direttivo

Rinnovato il Consiglio Direttivo del Consorzio Trentinosalumi. Confermato il presidente Loris Largher, che sarà affiancato dai nuovi vice, Albino Bertoldi e Fabio Bomè.

Dopo tre anni di attività il 28 febbraio scorso il Consiglio Direttivo del Consorzio Trentinosalumi ha concluso il suo mandato.

L'Assemblea dei Consorziati ha pertanto eletto un nuovo Consiglio che rimarrà in carica come da statuto per tre anni. I nuovi consiglieri sono Bertoldi Albino, Parisi Roberto, Somadossi Maurizio, mentre sono stati confermati i consiglieri Belli Gilberto, Bomè Fabio, Cis Massimo, Ferrari Gino, Largher Loris e Sighele Enzo.

Il Consiglio Direttivo, riunitosi in data 8 marzo, ha quindi confermato alla presidenza Loris Largher il quale sarà affiancato da due nuovi vice: Albino Bertoldi, storico macellaio di Riva del Garda, e dal giovane Fabio Bomè. «La squadra era vincente e sono sicuro che con i nuovi arrivi sarà ancora più combattiva», ha dichiarato il Presidente ringraziando tutti per la rinnovata fiducia. Sentiti ringraziamenti vanno da parte di tutti i consorziati anche ai consiglieri uscenti Anselmi, Abram e Corrà. ■

Trentino Film Commission

Attiva dal 2010, la Trentino Film Commission promuove e sostiene le produzioni cinematografiche, televisive e documentaristiche, sia italiane che estere, in grado di valorizzare e diffondere il patrimonio culturale, ambientale e storico del territorio trentino.

La Film Commission vuole quindi fornire assistenza alle produzioni cinematografiche, televisive, pubblicitarie e documentaristiche nazionali e internazionali che scelgono di operare sul territorio trentino.

La TFC offre alle produzioni supporto logistico attraverso la ricerca di location, facilitazioni alberghiere, il coinvolgimento di professionisti attivi sul territorio e il reperimento di contatti sia con le pubbliche amministrazioni che con le forze dell'ordine. Al contempo, la TFC è impegnata a favorire lo sviluppo dell'industria audiovisiva locale e a proporre momenti formativi che rendano i professionisti del settore presenti sul territorio sempre più qualificati.

I servizi offerti da Trentino Film Commission

• Ricerca di location

È possibile consultare il database di immagini on line oppure inviare specifiche richieste



• Database maestranze

È possibile consultare il database pubblico on line o richiederli i professionisti o le realtà necessarie alle varie esigenze

• Supporto nell'individuazione di soluzioni logistiche e tecniche

• Informazioni preliminari relative ad aspetti logistici/burocratici

• Sopralluoghi

• Uffici di produzione con allacciamenti

• Contatto con autorità locali

• Richiesta di permessi

• Contatti agenzie casting

• Facilitazioni per alberghi e trasporti

Le imprese interessate (videoperatori, fotografi, falegnami, elettricisti, sarti ecc.) possono chiedere di essere inseriti nella Guida alla Produzione sul sito di Trentino Film Commission (www.trentinofilmcommission.provincia.tn.it).

È nato il nuovo

Consorzio Artigiani Lavarone

in sigla "CO.A.LA."

■ di **Giorgio Dellagiocoma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Artigiani Lavarone

in sigla "CO.A.LA."

Nome Consorzio Artigiani Lavarone in sigla "CO.A.LA."

Ubicazione Sede Legale: Lavarone,
Zona Artigianale - Via Trieste, 55d
tel./fax 0464.783664
e-mail: info@coalalavarone.it

Categoria lavori edili, complementari e accessori

Consorziati n. 32 (la compagine consortile è ancora
in fase di completamento)

Il 21 marzo 2012, davanti al notaio **Armando Romano** e a **Giorgio Dellagiocoma**, responsabile dell'Area Reti di Impresa dell'Associazione Artigiani, è stato costituito un nuovo consorzio che raggruppa imprese artigiane, tutte aderenti all'Associazione, che operano nel settore delle costruzioni con attività diverse quali:

- costruzione di edifici in muratura e in legno;

- opere da pittori: imbiancatura, coibentazioni, decorazioni;
- lavorazioni in cartongesso;
- restauro artistico: conservazione beni culturali e belle arti;
- impianti elettrici e termoidraulici;
- carpenteria metallica e in legno;
- impermeabilizzazioni edili;
- opere di lattoneria;
- opere di falegnameria;
- scavi e movimento terra;

- trasporti;
- meccanica;
- arredi urbani e giardini;
- fornitura e posa di pavimenti e rivestimenti;
- lavorazione e fornitura legname.

Il consorzio denominato **Consorzio Artigiani Lavarone** in sigla "CO.A.LA." unisce **oltre 30 aziende** sparse su tutto il **territorio comunale di Lavarone** con un **fatturato aggregato di circa 7 milioni di euro** e un **numero complessivo di circa 70 addetti**.

Già in fase preconstitutiva le motivazioni principali che spingevano alla nascita di un consorzio erano quelle indirizzate a offrire la possibilità, a un gruppo di piccole imprese artigiane aggregate, di:

- fronteggiare la crisi del settore;
- coordinare e incrementare l'atti-



Cariche sociali

PRESIDENTE

- Romano Oberbizer

VICEPRESIDENTE

- Diego Dallatorre

CONSIGLIERI

- Aldo Bertoldi
- Claudio Caneppele
- Paolo Gadotti
- Giuseppe Valente

REVISORI

DEI CONTI EFFETTIVI

- Paolo Beber (Presidente)
- Marco Carotta
- Federico Rocchetti

REVISORI

DEI CONTI SUPPLEMENTI

- Maurizio Begher
- Mariano Caneppele

vità delle imprese consorziate, anche attraverso un gruppo acquisti; • concorrere e partecipare agli appalti, pubblici e privati anche di grossa entità, distribuendoli equamente, in caso di aggiudicazione, alle aziende consorziate.

L'idea di costituire un "Consorzio" – afferma il presidente Romano Oberbizer – è partita rivolgendo l'attenzione alle gare di appalto che stabilivano criteri di ammissione in base a requisiti tecnico-professionali non raggiungibili dalle piccole aziende come le nostre, che quindi non potevano partecipare singolarmente.

In seguito più volte a livello locale si era discusso, fra gli associati artigiani del settore, per cercare di individuare quali potessero essere le soluzioni a questa realtà.

A fronte della crisi economica, ancora in atto, e in previsione delle gare di appalto future, si è deciso di passare dalle parole ai fatti...

Grazie all'impegno di alcuni associati locali e con il supporto di fun-



zionari qualificati dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, con particolare riferimento a **Giorgio Dellagiocoma, responsabile dell'Area Reti di Impresa**, e **Paolo Beber, responsabile territoriale del bacino dell'Alta Valsugana**, sono state effettuate diverse riunioni in loco rivolte agli addetti ai lavori dell'altipiano di Lavarone per diffondere e illustrare il nostro progetto. A una di queste riunioni ha partecipato cortesemente anche il **vicepresidente del consorzio CEDEC ART, Sig. Lucio Bortolotti**, portando una preziosa testimonianza sulla realtà di un consorzio già esistente, con similari caratteristiche e strategie consortili che si volevano intraprendere.

È stato quindi costituito il **Consorzio Artigiani Lavarone in sigla "CO.A.LA."**... La sigla "CO.A.LA." di questo "Consorzio Montano" ricorda simpaticamente in qualche modo e per analogia l'amabile orsetto marsupiale che vive principalmente nelle foreste australiane. Ma se l'indole del piccolo orso è quella di trascorrere la maggior parte del suo tempo sonnecchiando, non lo sarà sicuramente quella di questo "Consorzio di Filiera" che riunisce appunto costruttori e pittori edili, elettricisti, termoidraulici, carpenteria in

ferro e legno, falegnami, scavi e movimento terra... capaci di offrire un servizio/prodotto completo (es.: costruzioni, ristrutturazioni case ed edifici con la formula "chiavi in mano").

L'obiettivo principale del Consorzio CO.A.LA. è quindi quello di offrire la possibilità alle piccole imprese artigiane locali di partecipare ad appalti pubblici e privati, anche di grossa entità, distribuendoli equamente e per competenze tra le aziende consorziate.

CO.A.LA. si attiverà a breve giro di tempo per l'ottenimento della **Certificazione SOA**, requisito indispensabile per la partecipazione a gare di appalto pubbliche di valore superiore a 150.000 euro.

Tale **attestato di qualificazione** che indica le **categorie** (tipologie di lavoro) e le **classifiche** (importo) per le quali il consorzio è abilitato ad eseguire i lavori pubblici prevede **requisiti generali** quali onorabilità e affidabilità e **requisiti speciali** quali capacità economico-finanziaria, idoneità tecnico-organizzativa, dotazione di attrezzatura tecnica, organizzazione di personale.

L'aggregazione tra più aziende – conferma il responsabile dell'Area Reti di Imprese Giorgio Dellagiocoma – ha lo scopo di mettere in comune le diffe-

ELENCO CONSORZIATI "CO.A.L.A."

N°	Consortiato	Attività svolta
1	ALPIN MEC SNC	costruzioni meccaniche
2	ARTIGIANA COSTRUZIONI SNC	edilizia - carpenteria in legno
3	BEGHER MAURIZIO	impianti elettrici
4	BERTOLDI MAURO	edilizia - carpenteria in legno
5	BERTOLDI PAOLO	edilizia - carpenteria in legno
6	BERTOLDI PIERANDREA	impianti termoidraulici
7	CANEPPELE CLAUDIO	edilizia - carpenteria in legno
8	CANEPPELE MARIANO	edilizia - carpenteria in legno
9	CAROTTA MARCO	posa pavimenti e rivestimenti
10	CORRADI GIORGIO	carpenteria metallica
11	DALLATORRE DIEGO	lattoneria - carpenteria
12	DALLATORRE MIRCO	lattoneria - carpenteria
13	DOSSI SCAVI	scavi, demolizioni e movimento terra
14	EDIL 4 SNC	edilizia - carpenteria in legno
15	F.LLI BERTOLDI E GADOTTI SNC	edilizia - carpenteria in legno
16	FALEGNAMERIA CORRADI SNC	falegnameria
17	FOGLIA VALERIO	arredi urbani e giardini
18	GALETTI ALESSANDRO	intonacatore
19	MELATO MASSIMO	impianti termoidraulici
20	MINETTO VALENTINO	edilizia - carpenteria in legno
21	OFFICINA LUNELLI SNC	meccanica - trasporti
22	OSELE EUGENIO	montatore serramenti e porte in genere
23	OSELE REMO	posa pavimenti e rivestimenti
24	PERPRUNER SERGIO	edilizia - carpenteria in legno
25	ROCCHETTI FEDERICO	falegnameria
26	SANTORO ANTONIO	piastrellista - pavimentista
27	SEGHERIA COST SNC	lavorazione e fornitura legname
28	SPAGNOLO MIRCO	falegnameria
29	STENGHELE F.LLI SNC	meccanica - trasporti
30	VALENTE GIUSEPPE	impianti termoidraulici
31	VOLTOLINI ANDREA	lattoneria - carpenteria
32	ZORZI PIERANGELO	intonacatore

renti capacità, competenze e risorse... e parallelamente di condividere rischi e oneri in vista del raggiungimento di un obiettivo comune.



L'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento supporta ormai da oltre 10 anni le aziende associate che intendono aggregarsi in reti di impresa, offrendo un'assistenza a largo raggio su ogni problematica e necessità occorrente.

Anche questo Consorzio – conclude Dellagiacomma – ha scelto di affidare la gestione della contabilità al nostro centro di assistenza fiscale **"Trentino Imprese"** e lo stesso **"Organo di Controllo"** del Consorzio, per motivi di massima trasparenza e professionalità acquisita, è stato affidato al suo presidente del collegio dei revisori dei conti **Paolo Beber**, funzionario dipendente della

stessa Associazione e responsabile territoriale del bacino dell'Alta Val Sugana.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio CO.A.L.A., rappresentato dal **Presidente Romano Oberbizer** e dal **Vicepresidente Diego Dallatorre**, dopo un lungo e impegnativo lavoro, è orgoglioso di presentare, a nome di tutti i consorziati, questa nuova realtà consortile, già operativa, comunicando che per eventuali informazioni in merito è possibile rivolgersi al numero consortile **0464.783664** o al numero **0461.803884** dell'Area Reti di Impresa dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento.

Il Consorzio Prometeo

■ di **Giorgio Dellagiacoma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Prometeo

Nome Consorzio Prometeo

Ubicazione Sede Legale: 38121 Trento

Via Brennero, 182 (c/o Associazione Artigiani)

Sede Amministrativa e operativa:

38121 Trento - Via Brennero, 260/b

tel. 0461.421785-420487 - fax 0461.429637

Sede Amministrativa e operativa:

35143 Padova - Via Monte Siroto, 10

tel. 049.623864 - fax 049.8684454

e-mail: info@consorzioprometeo.net

www.consorzioprometeo.net

Categoria gestione sistemi energetici tecnologici immobiliari

Consorziati n. 70



azioni di formazione tecnica nei settori energetico-impiantistici.

Con i primi anni del 2000, anche a seguito di innovazioni normative orientate alla valorizzazione delle strutture consortili, ha iniziato a operare direttamente come soggetto di rapporti contrattuali in appalti di servizio e lavori, sia nel comparto pubblico, sia privato, in nome e per conto dei propri consorziati.

All'interno della nostra organizzazione esistono svariate competenze per poter assicurare un altissimo standard qualitativo nel **GLOBAL SERVICE IMMOBILIARE**.

Il Consorzio è una filiera completa e organizzata di aziende impegnate a dare una risposta puntuale e idonea per risolvere tutte le problematiche dell'edificio/impianto.

La significativa crescita delle attività contrattualizzate, inizialmente limitate a contratti di piccola entità aventi come oggetto servizi manutentivi tecnologico-energetici, si è rapidamente

*Puntuali con il nostro consueto appuntamento mensile, dedicato ai consorzi nostri associati, abbiamo voluto incontrare in questa occasione il **presidente del Consorzio Prometeo, Sig.ra Petra Ragona**, alla quale abbiamo chiesto di descriverci sommariamente in cosa consiste e come si concretizza questa realtà consortile.*

STORIA E ATTIVITÀ

Il **Consorzio Prometeo**, consorzio artigiano per la gestione di sistemi energetici, tecnologici e immobiliari, è nato nel 1992 a opera di 15 imprese artigiane della Provincia di Trento. Nel corso del primo decennio, ha svolto attività di supporto informativo e di servizio ai soci, sviluppando particolarmente le



La presidente del Consorzio Petra Ragona

Cariche consortili

PRESIDENTE

- Petra Ragona

AMMINISTRATORE DELEGATO

- Giorgio Rigo

VICE PRESIDENTE TRENINO

- Sergio Moratelli

VICE PRESIDENTE VENETO

- Simone Marcato

CONSIGLIERI

- Bruno Calzà
- Gianpietro Ferin
- Matteo Mambelli
- Alessandro Mattarelli
- Claudio Zeni

SINDACI

- Giulia Degasperì (presidente)
- Mauro Bozzini (effettivo)
- Fabio Dalponte (effettivo)
- Mauro Colizza (supplente)
- Renzo Fontanari (supplente)

vetrosi), OS28 (impianti termici e di condizionamento), OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi).

Rilevante e significativa risulta l'espansione in aree esterne alla provincia di Trento: Padova, Vicenza, Venezia, Brescia, Bolzano, con nuove imprese associate che stanno predisponendo le condizioni per una espansione – in queste aree territoriali – dei contratti direttamente gestiti dal Consorzio.

Il Consorzio è, inoltre, socio della Trentina Calore srl di Trento, della Sinertec srl di Padova, di Habitech Distretto Tecnologico Trentino, socio fondatore del GBC Italia (Green Building Council Italia) e socio della Sergene srl di Provaglio d'Iseo (BS).

Siamo gli interlocutori ideali per rispondere a tutte le esigenze di servizi agli immobili:

- Abitazioni singole;
- Condomini;
- Terziario;
- Industria.

SERVIZI OFFERTI

Per il Mercato

- GLOBAL SERVICE IMMOBILIARE.
- Analisi delle caratteristiche dell'edificio e delle esigenze energetiche del sistema edificio/impianto.
- Proposta di soluzioni ottimali che tengano conto delle migliori tecnologie e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.
- Un servizio personalizzato e integrato.
- Pronto intervento guasti.
- Assistenza nel tempo e manutenzioni programmate.
- Assistenza nelle pratiche per le detrazioni fiscali o richieste di contributi.
- Contratti gestione - manutenzione personalizzati.

Per il Consorzio

- Un progetto imprenditoriale che proietta la singola azienda nel futuro.
- Un gruppo forte con cui scambiare conoscenze e opportunità.
- Corsi di formazione e consulenza costante per la gestione dell'im-



evoluta verso il settore del Global Service Immobiliare, seppur con forte caratterizzazione e specializzazione tecnologico-energetica, e verso il Facility management, particolarmente per segmenti di clientela del comparto produttivo secondario e terziario. Questa evoluzione, contestualmente alla crescita dei fatturati, ha determinato una notevole crescita dei consorziati (fino ai 70 attuali, ma le domande di ulteriori partecipazioni da parte di aziende del settore sono in continua crescita), in coerenza con la strategia di coprire mediante la compagine consortile la più ampia gamma di servizi al sistema edificio-impianto.

Accanto ai manutentori del comparto calore, che ne hanno costitui-

to il nucleo iniziale, il Consorzio annovera ora imprese dei settori: edilizio, finiture edili (pittori, gessini, posatori,...), delle finiture diverse (serramentisti, pavimentisti in legno,...), impiantistico elettrico, idraulico, condizionamento, domotica, antincendio...

Si sono inoltre aggiunte attività di servizio, progettazione e altro. Nel contempo il Consorzio Prometeo ha perseguito l'acquisizione di titoli e attestazioni aziendali: **Certificazione di Qualità di Sistema UNI EN ISO 9001**, **SOA** nelle categorie OG1 (edifici civili e industriali), OG11 (impianti tecnologici), OS3 (impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie), OS6 (forniture di opere generali in materiali lignei, plastici, metalli e



presa e delle professionalità tecniche.

- Un portale e tanto di più...

CONTESTO

Il mercato dell'edilizia sostenibile sta diventando una realtà nel nostro paese, grazie a diverse forze convergenti:

- la saturazione di molti segmenti del mercato tradizionale, raggiunta dopo anni di corsa ininterrotta (si pensi al segmento dell'edilizia industriale e commerciale in Veneto e nel Nordest);

- la crisi finanziaria che porta gli investitori a selezionare strutture e impianti che risparmino risorse ed energia, nel loro ciclo di vita (prodotti Euro 6, per non dire Classe A+);
- il cambiamento del sistema di mercato, avvenuto per l'intervento di normative italiane ed europee sempre più stringenti (certificazione energetica obbligatoria).

Nei prossimi anni non basterà più migliorare in modo incrementale la qualità dei prodotti e servizi finali, in linea con qualche sistema di certificazione. Sarà anche necessario rivoluzionare l'offerta: dalla tradizionale

catena del valore divisa tra una pluralità di attori indipendenti (progettisti, costruttori, impiantisti e manutentori) sarà necessario passare a filiere integrate di operatori che condividono un medesimo linguaggio tecnico e si presentano al cliente finale con un pacchetto di servizi in "global service", capace di garantire efficienza e assistenza finanziaria lungo l'intero ciclo di vita del singolo edificio e di interi quartieri.

DOVE SIAMO OGGI

Il nostro Consorzio conta ad oggi 70 consorziati/aziende.

Negli ultimi anni abbiamo avuto una crescita esponenziale dei consorziati, ma abbiamo scritto solo il "primo capitolo" della nostra storia.

Abbiamo costruito condizioni favorevoli alla competitività delle nostre imprese, passi avanti importanti sono stati compiuti non solo per rafforzare la reputazione del Consorzio in Trentino e nei territori a noi vicini, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, ma anche per costruire allean-



CONSORZIO PROMETEO

Il Vostro punto di riferimento per
COMFORT
SICUREZZA
RISPARMIO ENERGETICO

Nato 15 anni fa per dare una risposta
alle esigenze del mercato

In grado di offrire servizi globali
per il mercato immobiliare

AFFIDABILITA'
SERIETA'
PERSONALIZZAZIONE
TRASPARENZA

Il Consorzio Prometeo è associato all'Associazione Artigiani e Tecnici
Associazioni Artigiani di Padova, Distretto tecnologico Trentino Trieste



CONSORZIO PROMETEO

Il nostro obiettivo è che il Vostro impianto
si mantenga EFFICIENTE negli anni,
permettendo SICUREZZA,
PRESTAZIONI e RISPARMIO ENERGETICO

I NOSTRI SERVIZI QUALIFICATI

- Assistenza tecnica caldaie/condizionatori
- Manutenzione impianti termici/condizionamenti e gas
- Pratiche per agevolazioni fiscali (detrazioni 36% - 36%)
- Garanzie evolute e personalizzate
- Trattamento acqua
- Gestioni calore
- Nuove tecnologie
- Promozione dell'Energia
- Energie alternative

Il Consorzio in numeri

70 AZIENDE suddivise per le seguenti provincie:

- 55 TRENTO
- 1 BOLZANO
- 12 PADOVA
- 1 VERONA
- 1 BRESCIA

500 ADDETTI OPERATIVI

IMPIANTI GESTITI:

- 95.000 impianti autonomi
- 5.500 impianti centralizzati
- 3.000 terziari
- 2.400 industria

ze strategiche nella nuova industria "green" emergente.

Il marchio "PROMETEO", che abbiamo in uso in Trentino, a distanza di 20 anni, è oggi riconosciuto a livello interregionale principalmente per l'esperienza pluriennale nelle attività consortili e per la qualità dei nostri servizi.

Siamo stati riconosciuti come una delle poche realtà consortili innovative nate negli ultimi anni in Italia nel settore della sostenibilità e del Global service immobiliare.

PIANO DI ATTIVITÀ 2012

Servizi ai Consorziati e Progetti

- Supportare i soci in azioni di promozione dei propri prodotti/servizi.
- Avviare, a partire dal mese di marzo, un processo per la costruzione di filiere organizzate che aggregano consorziati in modo strutturato per offrire soluzioni di mercato nei settori della riqualificazione energetica e di sostenibilità degli edifici.
- Avviare servizi di informazione, formazione e consulenza che si configurano come percorsi di accompagnamento per la competitività e l'innovazione.
- Messa in rete del nuovo sito con forum e nuovi strumenti di divulgazione.

Gestione del Consorzio

- Mettere a regime i processi gestionali e contabili avviati nel 2010 e nel 2011.
 - Ottimizzare l'organizzazione interna.
 - Migliorare le modalità comunicative.
- È opportuno inoltre sviluppare alcuni punti che hanno una valenza strategica e che nel corso dell'anno 2012 verranno affrontati.

Finora siamo riusciti a far convivere nella nostra struttura attività e servizi al mercato con operosità dedicate ai consorziati. Da un lato si è costretti a innovare fortemente per mantenere la reputazione e i servizi che vengono erogati come "apripista". Dall'altro si rende necessario coinvolgere i consorziati nelle attività di servizio e nel nostro network di relazioni, cercando di sviluppare queste due direttrici in modo armonico e integrato. Questo richiederà una maggior comunicazione tra il Consiglio direttivo e i consorziati, la condivisione di visioni, obiettivi di mercato e di standard operativi e commerciali. Bisognerà far evolvere il Consorzio in termini di staff e persone e quindi di sostenibilità finanziaria, nonché mantenere e sviluppare sempre nuove attività.

PROSPETTIVE FUTURE

Il lavoro da compiere è comunque ancora molto, se si vuole scrivere gli altri capitoli della storia del Consorzio Prometeo. Il gioco di squadra lo cono-

sciamo bene e se vogliamo fare una similitudine con il mondo del ciclismo, come in una corsa ciclistica, sappiamo che la velocità media del gruppo è maggiore se si forma una piccola squadra di fuggitivi, affiatati, capaci di alternarsi al comando per accelerare nei momenti opportuni, a seconda delle difficoltà del tracciato. Dal 2012 ci predisponiamo a modificare il gruppo di testa, ma anche a serrare i ranghi e riorganizzare la struttura del gruppone e il ruolo importantissimo dei gregari.

Il traguardo è ancora lontano, ma la fiducia è sempre crescente nelle forze in campo e nella possibilità di competere.

CONCLUSIONE

Un ringraziamento particolare deve essere indirizzato ai tutti i componenti dei vari Consigli di amministrazione che negli anni si sono susseguiti, portando il Consorzio dove è ora, riconosciuto e ben radicato nel tessuto sociale e lavorativo dei nostri territori operativi.

Il Consorzio Prometeo è il riferimento naturale per il confort, la sicurezza e il risparmio energetico.

Nati come manutentori di impianti termici e condizionamento, grazie a decenni di esperienza, ora siamo un gruppo di specialisti in tutte le tecniche impiantistiche e tecnologiche: possiamo quindi garantire il vero **GLOBAL SERVICE IMMOBILIARE**.



Consorzio Stabile Tecnologia Impiantistica

in sigla C.S.T.I.

Il nostro appuntamento mensile, rivolto alla presentazione di alcuni consorzi nati in ambito associativo, **prosegue incontrando questa consolidata realtà che ci viene illustrata dagli stessi esponenti del Consorzio.**

■ di **Giorgio Dellagiacomà** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Stabile Tecnologia Impiantistica in sigla C.S.T.I.

Nome Consorzio Stabile Tecnologia Impiantistica
in sigla C.S.T.I.

Localione Sede Legale: c/o Associazione Artigiani: Trento,
Via Brennero 182

Ufficio Amministrativo: Trento, Passaggio Disertori 18
tel. 0461.420413 - fax 0461.427477

e-mail: segreteria@tecnologiaimpiantistica.it
www.tecnologiaimpiantistica.it

Categoria costruzione e manutenzione impianti
di elevazione e trasporto

Consorziati n. 15



struzione e manutenzione degli impianti di elevazione e trasporto. In dettaglio queste sono le imprese consorziate:

1. **Daldoss Service S.r.l.** con sede in Trento - Via Guardini Chiocchetti n. 48.
2. **Domolift Elevatori S.r.l.** con sede in Trento - Via Vienna n. 10 - Loc. Spini.
3. **Elma Ascensori S.p.A.** con sede in Flero (BS) - Via San Desiderio n. 31.
4. **Esseffe S.r.l.** con sede in Mori (TN) - Fraz. Tierno - Via Castel Palt n. 2.
5. **Euroascensori S.r.l.** con sede in Mezzolombardo (TN) - Via della Rupe n. 25.
6. **Jam S.r.l.** con sede in Trento - Via don Lorenzo Guetti n. 30.
7. **Nord Lift S.r.l.** con sede in Tuenno (TN) - Via 4 Ville n. 40.
8. **Pedrin & C. di Pedrin Italo & C. S.n.c.** con sede in Rovereto (TN) - Via Salvetti n. 11/A.
9. **Lenzi S.p.A.** con sede in Bolzano - Via Kravogl n. 6.
10. **Lift 2000 Snc** con sede in Lana (BZ) - Eurocenter 1/5.
11. **Oilift Service Snc** con sede in Bolzano - Via Galvan n. 5.



Il Consorzio Stabile Tecnologia Impiantistica in sigla C.S.T.I. è stato costituito in data 10 luglio 2003 a Trento con atto costitutivo del Notaio Arcadio Vangelisti (Rep. N. 19450) e ha sede legale in Trento - Via Brennero n. 182 e ufficio amministrativo in Trento - Passaggio Disertori n. 18.

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente nella persona del signor Franco Sandrinelli, un Vice-presidente nella persona del signor Marco Sartorio, da n. 3 Consiglieri nelle persone dei signori Roberto Jezek, Alberto Valentini e Girolamo Palmieri, nonché da n. 3 Revisori dei Conti nelle persone di Ezio Fruet, Paolo Segatta e Silvano Bonifacio.

Attualmente, con il suo Fondo Consortile di 37.500 euro, fanno parte del C.S.T.I. **15 aziende** trentine e non che da anni si occupano della co-

12. **B & T Snc** con sede in Bolzano - Via del Vigneto n. 17.
13. **Fiammengo Snc** con sede in Merano (BZ) - Via Brogliati n. 38.
14. **Euroservice Srl** con sede in Merano (BZ) - Via Rio Sinigo n. 66.
15. **Lift Service Srl** con sede in Merano (BZ) - Via Righi n. 9.

Il C.S.T.I. è un **"Consorzio Stabile"** il che significa che tutti i consorziati devono avere una propria attestazione SOA che automaticamente, per il totale risultante dalla loro sommatoria, certifica il Consorzio stesso. Infatti per poter partecipare alle gare di appalto pubblico superiori ad euro 150.000 è necessario ottenere dalla **SOA l'attestato di qualificazione** che indica le **categorie** (tipologie di lavoro) e le **classifiche** (importo) per le quali il Consorzio è abilitato a eseguire i lavori pubblici.

Il C.S.T.I. è quindi in possesso di regolare certificazione **SOA n. 28393 /10/00 rilasciata in data 27/12/2011** con rinnovo per altri 5 anni per la **categoria OS04, classifica V** per l'importo di **euro 5.165.000**, che permette pertanto la partecipazione alle gare di appalto pubblico per l'ammontare corrispondente a tale classifica ottenuta, maggiorata di 1/5.

L'Attestazione SOA soddisfa **requisiti generali** (onorabilità e affidabilità) e **requisiti speciali** (capacità economica finanziaria, idoneità tecnico organizzativa, dotazione di attrezzatura tecnica, organizzazione di personale).

Il Consorzio non ha scopo di lucro, e agisce in nome proprio, ma sempre per conto e nell'interesse delle imprese consorziate.

In particolare il Consorzio ha per oggetto:

- la progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di impianti di trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e di trasporto, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere civili e/o industriali;
- la promozione e la ricerca di specifiche opportunità di lavoro per le consorziate sia nel campo dei lavori pubblici che privati;
- l'assunzione di appalti pubblici e



privati da assegnare in esecuzione alle imprese consorziate;

- la promozione di iniziative atte a favorire l'ammodernamento gestionale e tecnologico delle singole imprese consorziate;
- la prestazione alle singole aziende consorziate di servizi di assistenza e consulenza amministrativa, contabile e finanziaria;
- la ricerca ed eventuale acquisizione, anche per conto delle singole aziende consorziate, di finanziamenti sul mercato nazionale e internazionale;
- il compimento degli atti necessari per fare acquisire al Consorzio eventuali agevolazioni o contributi previsti dalla legislazione vigente;



- la realizzazione di studi e ricerche finalizzati al miglior raggiungimento degli scopi sociali;
- lo studio e la predisposizione di progetti e programmi relativi a lavori da eseguire, anche attraverso la collaborazione fra professionisti e imprese;
- il compimento di tutti gli atti necessari per l'acquisizione di commesse sia pubbliche che private;
- la partecipazione in società che operano quale supporto organizzativo e commerciale del Consorzio e delle imprese consorziate, nonché come società finanziarie e di partecipazione in iniziative che abbiano lo scopo di promuovere lo sviluppo economico, di creare e gestire infrastrutture, di favorire le opportunità commerciali, finanziarie e tecnologiche delle imprese consorziate.

Il Consorzio può inoltre provvedere tramite il suo Consiglio di Amministrazione a:

- deliberare l'acquisto di beni strumentali e l'acquisizione di tecnologie avanzate;
- assicurare la formazione permanente del personale del Consorzio e di quello delle imprese consorziate;
- svolgere programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento nel campo delle tecnologie gestionali;
- garantire assistenza e consulenza per il miglioramento e il controllo della qualità e la prestazione delle relative garanzie;
- creare marchi di qualità e coordinare la produzione dei consorziati;
- partecipare e organizzare manifestazioni fieristiche, corsi e convegni.

Il Consorzio Stabile Tecnologia Impiantistica è una realtà imprenditoriale presente nella regione Trentino - Alto Adige che raggruppa le maggiori aziende costruttrici e manutentrici di impianti di elevazione facenti capo a un'unica aggregazione quale il C.S.T.I. che intende, vista la dislocazione nel territorio delle stesse, fornire una maggiore, continua e migliore assistenza alla propria clientela.

Nella fattispecie attualmente il C.S.T.I. si è aggiudicato, a far data dal giugno 2004, l'appalto per la manutenzione di oltre 670 impianti elevatori situati in edifici di proprietà ITEA ubicati in tutto il Trentino, appalto prorogato e in scadenza a giugno 2013, nonché la manutenzione degli impianti di elevazione relativamente all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, all'Istituto Arcivescovile per Sordi, al Comune di Trento, al Comune di Storo, al Comune di Malé, al Comune di Naturno, al Comune di Lavis, alla Residenza Valle dei Laghi, all'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, alla Provincia Autonoma di Trento, alla Provincia Autonoma di Bolzano, al Comune di Bolzano e Istituto per i Servizi Sociali IPES di Bressanone per un totale complessivo di **oltre 1600 impianti**.

Di particolare interesse risulta proprio l'appalto acquisito da ITEA che prevede non solo la manutenzione ordinaria degli impianti di elevazione (circa 670 impianti), ma anche la riqualificazione, la messa a norma e in sicurezza di tutti gli impianti esistenti, sulla base di analisi approfondite e di progetti predisposti dal Consorzio.

L'organizzazione del C.S.T.I. prevede l'interscambio dei tecnici in funzione delle necessità scaturibili da richieste di intervento contemporanee che difficilmente un'unica impresa sarebbe in grado di gestire. La disponibilità dei ricambi, di difficile rintracciabilità per una sola azienda, disponibili nei magazzini dei ricambi delle ditte consorziate, garantisce tempestività nell'approvvigionamento e una gamma di tipologia di materiali in grado di assicurare qualsiasi sostituzione presso gli ascensori del parco impianti gestito dal Consorzio.

L'utilizzo di un Call Center comune con più linee di ingresso del tipo "numero verde" e l'organizzazione stessa adottata dal Call Center (rete costituita dai rintracciabili delle varie aziende - almeno uno per azienda) consente una pronta reperibilità nell'arco delle 24 ore.

Il rapporto è diretto tra l'Ufficio del Consorzio e i suoi clienti. Tutte le operazioni sia di tipo amministrativo

Cariche sociali

PRESIDENTE

- Franco Sandrinelli

VICE PRESIDENTE

- Marco Sartorio

CONSIGLIERI

- Roberto Jezek
- Girolamo Palmieri
- Alberto Valentini

REVISORI DEI CONTI

- Ezio Fruet (presidente)
- Silvano Bonifacio
- Paolo Segatta

che di tipo organizzativo o quant'altro sono gestite direttamente ed esclusivamente dal C.S.T.I. in modo da razionalizzare la gestione del servizio di manutenzione degli impianti affidati.

La maggior parte dei consorziati vanta prestigiose certificazioni ISO 9001 e l'apparato dei relativi Uffici Tecnici è in grado di proporre e di progettare qualsiasi tipo di intervento sia relativamente agli impianti in esercizio che per gli impianti di nuova costruzione.

Attualmente sono state attribuite funzioni quale responsabile amministrativo alla Signora Mara Scartezzi, di direttore tecnico al signor Italo Pedrini e di responsabile per la provincia di Bolzano al geom. Claudio Martini.

Il Consorzio Stabile Tecnologia Impiantistica in sigla C.S.T.I. rappresenta una solida e soddisfacente forza economica locale, sempre in continua espansione tanto che il Consiglio di Amministrazione si riserva l'eventualità di valutare il **possibile ingresso di nuovi consorziati del settore**, interessati a partecipare e contribuire a questa strategica realtà consortile.

Per chi volesse avere maggiori informazioni in argomento:

tel. 0461.420413

segreteria@tecnologiaimpiantistica.it



Consorzio Piccoli Artigiani Edili

in sigla CPA-Edil

■ di **Giorgio Dellagioma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Piccoli Artigiani Edili in sigla CPA-Edil

Nome Consorzio Piccoli Artigiani Edili
in sigla CPA-Edil

Locazione Sede Legale: 38080 Daone (TN) - Via Corè 8/D
tel. 339 7649532 - e-mail: cpaedil@libero.it

Categoria lavori edili, complementari e accessori

L'art. 2602 del C.C. recita testualmente: «Con il contratto di consorzio più imprenditori istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese».

Ecco quindi che prendendo spunto da questa norma del codice civile il 2 luglio 2012, davanti al notaio **Armando Romano** e a **Giorgio Dellagioma**, responsabile dell'Area Reti di Impresa dell'Associazione Artigiani, è stato costituito un nuovo "consorzio con attività esterna" che raggruppa Imprese Artigiane, tutte aderenti all'Associazione, che operano nel settore delle costruzioni edili.

In particolare questo consorzio ha pertanto **rilevanza esterna autonoma**, poiché **intrattiene rapporti giuridici con i terzi**, nei confronti dei quali assume obbligazioni per conto dei consorziati (es.: appalti). Infatti il consorzio con attività esterna (art. 2612 del C.C.) non è una società che costringe tutti i soci a lavorare per se stessa, ma è "un'impresa di imprese", nella quale ciascuna di esse **mantiene tutta la propria autonomia organizzativa**, che opera per conto delle medesime imprese consorziate.

Il consorzio denominato "Consorzio Piccoli Artigiani Edili" in sigla CPA-Edil unisce un gruppo giovane di pic-

coli imprenditori artigiani sparsi principalmente sul **territorio della Valle del Chiese**.

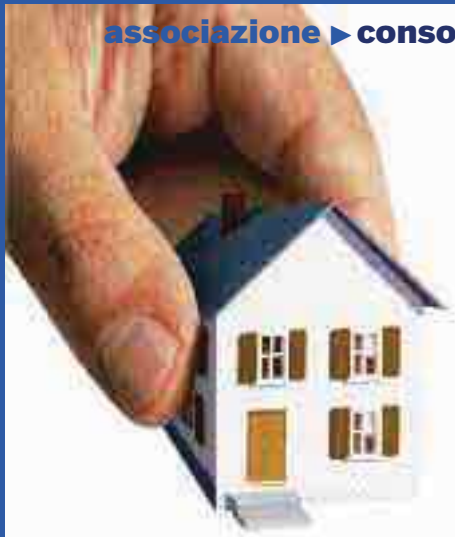
La compagine consortile, ancora in fase di assestamento, mira alla sua implementazione acquisendo specializzazioni complementari e accessorie al settore dell'edilizia.

Il gruppo promotore di questa iniziativa consortile, con il supporto di **Giorgio Dellagioma**, responsabile dell'Area Reti di Impresa dell'Associazione Artigiani, ha individuato una serie di motivazioni che hanno spinto queste imprese ad aggregarsi al fine di perseguire alcuni vantaggi tipici del "fare rete", quali ad esempio:

- ottenere **economie di scala** (aumento della produzione con diminuzione dei costi medi);
- creare condizioni di **maggiore competitività**;
- conquistare **fette di mercato** che nessuna impresa in autonomia sarebbe in grado di realizzare;
- ottimizzare gli **approvvigionamenti** spuntando prezzi più bassi (acquisti collettivi);
- realizzare **servizi per i consorziati** a costi più contenuti di quelli di mercato;
- organizzare **azioni di promozione**;
- realizzare **investimenti ingenti** ripartendo i costi;
- offrire un **servizio/prodotto completo** (es.: costruzioni, ristrutturazioni fabbricati con la formula "chiavi in mano");
- partecipare a **gare di appalto**;
- **fronteggiare la crisi del settore**.

Gli obiettivi di crescita sono al centro delle strategie di questo nuovo consorzio tanto dall'iniziare già a





Cariche consortili

PRESIDENTE

- Adriano Corradi

VICE PRESIDENTE

- Rudy Zulberti

CONSIGLIERI

- Eros Pellizzari
- Omar Zulberti

pensare, in un futuro non troppo remoto, a una Certificazione di Qualità ISO, nonché alla Certificazione SOA, **quale attestato di qualificazione** che indica le **categorie** (tipologie di lavoro) e le **classifiche** (importo) per le quali il consorzio è abilitato ad eseguire i lavori pubblici superiori a 150 mila euro.

L'Attestazione SOA, ottenuta autonomamente dal consorzio, soddisfa **requisiti generali** (onorabilità e affidabilità) e **requisiti speciali** (capacità economica-finanziaria, idoneità

tecnico-organizzativa, dotazione di attrezzatura tecnica, organizzazione di personale) permettendo così, anche alle imprese consorziate prive di una SOA personale, di eseguire i lavori pubblici.

Per il consorzio neocostituito è prevista l'**iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.** e per le sue caratteristiche intrinseche l'ottenimento dell'**iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane** in quanto:

- le imprese artigiane consorziate non sono inferiori ai **due terzi** delle imprese eventualmente non artigiane (Legge-quadro per l'artigianato n. 443/85, art. 6);
- la **maggioranza dei consiglieri** è formata da rappresentanti di **aziende artigiane**.

Lo statuto del CPA-Edil prevede numerosi "**scopi consortili**" tra cui troviamo la possibilità di esercitare tutte le attività legalmente consentite per il conseguimento di tali obiettivi, quali ad esempio:

- istituire e gestire servizi inerenti all'attività di lavori edili, complementari e accessori in generale, nonché promuovere, disciplinare e coordinare le attività delle imprese consorziate con lo scopo di consolidare e accrescere quantitativamente e qualitativamente le attività delle stesse;
- svolgere la sua attività istituzionale nei settori della progettazione, costruzione, installazione, riparazione, modificazione, manutenzione, gestione, conduzione e ogni altra attività connessa e dipendente di lavori edili e complementari in

generale, nonché di tutte le attività di qualsiasi altra natura e specie;

- promuovere e ricercare specifiche opportunità di lavoro per conto delle imprese consorziate sia nel campo dei lavori pubblici che di quelli privati;
- assumere appalti di opere pubbliche e private da assegnare in esecuzione alle imprese consorziate sulla base dei criteri indicati dal Consiglio di Amministrazione o nel Regolamento Interno, partecipando alle gare bandite dalla Provincia Autonoma di Trento, dagli Enti locali territoriali, dallo Stato, da Enti pubblici in genere oltre che da privati;
- attuare, anche con l'ausilio di terzi e/o professionisti, la direzione tecnica e il coordinamento delle varie fasi di realizzazione dei lavori;
- fornire alle imprese consorziate adeguati servizi in comune avvalendosi anche di apposite convenzioni con soggetti specializzati;
- svolgere tutte quelle attività di servizio per conto delle imprese consorziate che si rendessero utili ai fini di una riduzione dei costi di gestione e alla realizzazione di economie di scala;
- costruire, acquistare, dare e/o prendere in noleggio/locazione/conduzione o comunque in qualsiasi altra forma consentita, attrezzature, mezzi, macchine, impianti/macchinari e beni in genere necessari per la realizzazione degli scopi;
- promuovere sistemi di acquisto collettivo, stipulare contratti di qualsiasi natura per provvedere





all'approvvigionamento, a seguito di richieste delle singole imprese consorziate, di beni strumentali, materie prime, attrezzature e sistemi di tecnologia avanzata;

- promuovere la formazione delle imprese consorziate, nonché il loro perfezionamento e aggiornamento in relazione all'ammodernamento organizzativo e all'innovazione tecnologica dei servizi e promuovere la qualificazione professionale delle imprese consorziate, anche con riferimento all'organizzazione aziendale e alla formazione professionale degli addetti;
- diffondere e salvaguardare la professionalità delle imprese consorziate curandone la pubblicità collettiva e ogni altra iniziativa atta ad affermarla nei riguardi della categoria, dell'opinione pubblica e degli organismi pubblici e privati interessati, dotandosi, se necessario, di marchi consortili;
- svolgere altre attività, che siano connesse a quelle sopra elencate e concludere tutte le operazioni finanziarie ed economiche, mobiliari e immobiliari, anche nella forma dell'assunzione di *leasing*, che siano necessarie e utili alla realizzazione degli scopi predetti, nonché compiere ogni altro atto avente

per oggetto il perseguimento di tali finalità.

«Le idee che abbiamo condiviso con tutti i consorziati – **afferma il presidente Adriano Corradi** – sono indubbiamente ambiziose, ma con l'impegno e la determinazione di tutti noi sono certo che seguendo un percorso costruttivo, nei dovuti tempi di realizzo, verranno proficuamente concretizzate. Per l'esecuzione e l'attuazione degli scopi consortili, nonché per il funzionamento tecnico e amministrativo del consorzio, nel breve giro di tempo, andremo a predisporre un apposito regolamento mirato che dovrà essere condiviso e approvato da tutti i consorziati. Il nostro consorzio – **prosegue il presidente Corradi** – è dotato di un fondo consortile alla formazione del quale contribuisce ciascun consorziato con il versamento della sua quota di partecipazione che abbiamo fissato statutariamente in **3 mila euro**, stabilendone la sua restituzione, qualora il consorziato decidesse di uscire dal consorzio».

«Anche questo consorzio – **conferma il responsabile dell'Area Reti di Imprese Giorgio Dellagiacoma** – non ha fini di lucro e non può comunque distribuire utili ai consorziati sotto qualsiasi forma. Infatti il consorzio è da ri-

tenersi un "Istituto" che facilita e permette alle ditte consorziate di conseguire utili aziendali».

«L'aggregazione tra più aziende – **prosegue Dellagiacoma** – ha lo scopo di mettere in comune le differenti competenze e risorse, attenuare gli svantaggi delle ridotte dimensioni, stimolare le economie di scala, accelerare i processi di sviluppo e di penetrazione del mercato... e parallelamente di condividere rischi e oneri in vista del raggiungimento di un obiettivo comune.

L'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento supporta ormai da oltre 15 anni le aziende associate che intendono aggregarsi in reti di impresa, offrendo un'assistenza a largo raggio su ogni problematica e necessità occorrente.

Anche questo consorzio – **conclude Dellagiacoma** – ha scelto di affidare la gestione della contabilità al nostro centro di assistenza fiscale **"Trentino Imprese"** presso l'Ufficio di Storo».

Il presidente Adriano Corradi vuole concludere ringraziando l'Associazione Artigiani con il suo responsabile dell'Area Reti di Impresa Giorgio Dellagiacoma, il vice presidente del consorzio Rudy Zulberti, il Consiglio di Amministrazione e tutti i consorziati per il supporto che ognuno ha prestato, permettendo al consorzio di costituirsi con l'auspicio di produrre in futuro degli ottimi risultati. Per eventuali informazioni in merito o per valutazioni relative all'opportunità di **ammissione di nuovi consorziati locali del settore edile e/o complementari/accessori** è possibile rivolgersi al **numero consortile 339 7649532** o al numero **0461-803884 dell'Area Reti di Impresa dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento**. Alternativamente potrà essere usato l'indirizzo della **sede legale** sita a **Daone (Tn) 38080 - Via Corè 8/D** o di **posta elettronica cpaedil@libero.it**.

Per informazioni:
tel. 0461.803884 - cell. 339.7649532
cpaedil@libero.it

Il Consorzio Leonardo

Tra le varie realtà consortili associative incontriamo questo mese **un consorzio che ha focalizzato la sua strategia operativa sul risparmio e l'efficienza energetica, ponendo un occhio di riguardo alle questioni ambientali.**

■ di **Giorgio Dellagiacoma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Leonardo

Nome Consorzio Leonardo

Locazione Sede Legale:

Trento - Via Brennero, n. 182 (c/o Associazione Artigiani)

Sede Amministrativa e operativa:

Trento - Via Ragazzi del '99, n. 13

tel. 0461 920118 - cell. 331 6892770

fax 0461 395880

www.consorzio-leonardo.it - info@consorzio-leonardo.it

Categoria risparmio ed efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente

Il Consorzio Leonardo è un "consorzio stabile" di imprese costituito nel 2003 da alcune storiche aziende impiantistiche trentine del comparto elettrico e termoidraulico.

Nel corso di questi anni l'attività del Consorzio è andata evolvendosi, trovando infine una sua specifica collocazione per operare in una particolare nicchia di mercato; parimenti è avvenuto per la compagine sociale, fino all'attuale nucleo di composizione.

Attualmente l'attività si focalizza principalmente nello studio, realizzazione e implementazione di progetti di efficientamento energetico tramite l'applicazione di innovative formule contrattuali, aventi quale principale obiettivo **il risparmio e l'efficienza energetica conseguibili in edifici o complessi aziendali esistenti** o, per dirla con una formula inglese co-

munemente in uso in campo edilizio ed energetico, **existing building**.

Il Consorzio Leonardo è una realtà trentina, un piccolo consorzio aperto tuttavia alle migliori iniziative e pratiche di settore presenti a livello nazionale e internazionale. Oggi è supportato da due storiche aziende termoidrauliche locali, la **"Bosetti Bruno & C. s.n.c."** e **"Leveghi s.r.l."** con il preciso obiettivo di porre in essere progetti innovativi nel campo dell'efficientamento energetico, elettrico e termico, quali *l'energy performance contracting*, avvalendosi della collaborazione professionale e tecnica dei più validi professionisti e di aziende leader internazionali di comparto.

«*L'energy performance contracting* – **precisa il Presidente del Consorzio Claudio Bosetti** – permette di vincere la sfida energetica con la garanzia del

risparmio: si sviluppa il potenziale risparmio energetico esistente nelle infrastrutture aziendali con l'obiettivo di ammodernarle e ottimizzarle; il risparmio dei costi di gestione così ottenuto ripaga gli investimenti necessari nel periodo contrattuale.

Il Consorzio Leonardo offre un servizio completo che va dall'analisi energetica preliminare al dettaglio di progettazione, dall'implementazione impiantistica fino al controllo dei risultati di efficientamento e risparmio gestionale, con relativa garanzia finanziaria di risultato.

Un tale tipo di approccio consente all'azienda che lo condivide di intraprendere un processo di efficientamento energetico cogliendo l'opportunità di beneficiare del risparmio che può essere generato dallo stesso efficientamento degli impianti». Vediamo di comprendere meglio il protocollo adottato dal Consorzio nello svolgimento della propria attività e quali i risultati ottenuti, ponendo alcuni specifici quesiti al Presidente Claudio Bosetti, socio della Bosetti Bruno & C. s.n.c.

Quali sono le considerazioni iniziali e le motivazioni che determinano un intervento di efficientamento energetico?

L'idea è quella che si possa proporre un programma di utilizzo razionale dell'energia: le osservazioni sul campo, corroborate dalle statistiche a livel-

lo mondiale, ci permettono di definire gli obiettivi: ridurre i costi energetici annui del 20-30%, ridurre le emissioni inquinanti del 30% circa, ammodernare gli impianti tecnologici, minimizzare i rischi economici attraverso una formula di risparmio garantito. Questi in estrema sintesi gli obiettivi.

Un programma preciso e certamente ambizioso. Come viene realizzato?

I risparmi che si ottengono finanziando la modernizzazione degli impianti: i risparmi in riscaldamento, elettricità, refrigerazione, acqua, aria compressa e conduzione tramite un contratto di rendimento energetico garantito finanziano la modernizzazione degli impianti di riscaldamento/refrigerazione, ventilazione, recupero di calore, illuminazione, *building automation* e gestione dell'energia nel suo complesso.

Un'analisi a tutto campo; come è possibile gestire un processo così complesso?

Il lavoro che proponiamo è proprio quello dell'ottimizzazione dell'intero processo, offrendo alla clientela un *service* che, con un unico fornitore, permetta di ovviare ai tempi e agli inconvenienti derivanti dall'ottimizzazione, altrimenti necessaria con i singoli fornitori. Con la regia del Consorzio le attività del progettista/consulente, dell'installatore, del manutentore sono ottimizzate, superando così i sistemi convenzionalmente adottati. Dopo il necessario rodaggio e le prime realizzazioni possiamo dire che disponiamo oggi

Principali cariche consortili

PRESIDENTE

• Claudio Bosetti

VICE PRESIDENTE

• Ruggero Leveggi

COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ

• Pierpaolo Rinaldi

di un preciso ed efficace protocollo d'intervento.

Ci può dire, brevemente, come si concretizza, quali sono i principali step di realizzazione?

Qualche spiegazione dettagliata si rende necessaria, anche se il tutto può essere sintetizzato in uno schema: innanzitutto mi preme precisare come il nostro protocollo di intervento sia organizzato per **fasi o moduli**; ogni modulo è autonomo e non vincolante per il cliente: confidiamo infatti che un tale approccio possa dare all'azienda partner di un processo di efficientamento energetico un'opportunità di scelta meditata e consapevole del risparmio che può essere generato dall'efficientamento degli impianti stessi.

Fase 1 - La proposta al potenziale partner di un processo di efficientamento energetico si concretizza, dopo il sopralluogo e il *check up* energetico, con la predisposizione di un'analisi preliminare. Questa è la

fase del processo che verifica le potenzialità di risparmio energetico e si conclude appunto con la consegna dell'analisi energetica preliminare.

In considerazione del risultato dell'analisi preliminare, se la medesima farà intravedere considerevoli risparmi energetici si propone lo sviluppo dell'analisi di dettaglio. L'analisi preliminare individua, di massima, l'entità del risparmio annuo conseguibile nonché l'entità degli investimenti in tecnologia necessari e già ne quantifica approssimativamente (ffl 10%) costi e benefici.

Fase 2 - L'analisi di dettaglio mostra quali interventi consentiranno di ridurre i consumi e i relativi costi energetici per conseguire i risparmi previsti. In questa fase del progetto si concentra l'attenzione su tutte le fonti e relativi percorsi energetici sino alle singole utenze. Inoltre con l'analisi di dettaglio ci si propone di cogliere altri aspetti che rivelino ulteriori opportunità di risparmio.

Risparmio annuale conseguibile ed entità degli investimenti necessari sono definiti nel dettaglio, corredati dal computo metrico e da una progettazione definitiva degli impianti. L'analisi di dettaglio si completa con l'analisi economica/finanziaria: tramite un *tool software* viene effettuata l'analisi LCCA, analisi dei costi del ciclo di vita di un impianto. LCCA è un metodo di calcolo a carattere comparativo, il quale contempla tutti i costi rilevanti associati ai possibili interventi da eseguirsi (ad esempio tutti i costi associati all'esecuzione di un investimento, "fare", comparati con i costi comunque necessari - di mantenimento, di manutenzione straordinaria o sostitutivi - del non intervento "non fare").

Si esegue infine una dettagliata disamina degli strumenti normativi, nazionali e locali, e agevolativi sugli investimenti in campo energetico (detrazione fiscale del 55%, conto energia, contributi sulla L.P. n° 6/99, contributi previsti dal Bando energetico provinciale L.P. n° 14/80, ecc.), vale a dire su tutte le componenti che influiscono positivamente nel diminuire il tempo di rientro dell'investimento. Presentati infine i risultati, si decide se procedere o meno con il progetto.





Fase 3 - Implementazione del progetto: il cliente è convinto della bontà dell'analisi e decide quindi di procedere con l'efficientamento. Viene effettuata la fornitura e posa in opera di quanto dettagliatamente previsto fino a collaudo completato: ovviamente tale attività è eseguita direttamente dai consorziati, con la loro struttura operativa. Tale precisazione permette di comprendere appieno l'attività "di servizio" svolta dal Consorzio che non si sovrappone a quella "fisiologicamente" posta in essere dai consorziati.

Fase 4 - Assicurazione dei risultati performance contracting (contratto di risparmio energetico). Il contratto di risparmio energetico, che correttamente definiremo di rendimento energetico garantito, contiene la garanzia sul risparmio e comprende l'adempimento dei servizi energetici che includono l'esecuzione e la manutenzione degli interventi di risparmio energetico e le attività di monitoraggio e controllo per l'assicurazione del risparmio. Se del caso viene attivata una formula con garanzia fidejussoria, a garanzia dei risultati indicati e contrattualizzati quali risparmi energetici annuali conseguibili. In questo modo il cliente è massimamente tutelato.

Quale clientela è interessata al vostro innovativo progetto? Par di capire che non sono le famiglie e le normali utenze domestiche

In effetti il *performance contracting* si rivolge a imprese e aziende che potremmo definire almeno di media

grandezza, se riferite all'utenza della nostra regione. I parametri cambiano ovviamente se ci rivolgiamo, ad esempio, alle confinanti regioni di Lombardia o Veneto. Trattasi di aziende di produzione o di servizi, industriali o commerciali, dove vi è un consistente consumo energetico, kW elettrici, mc di gas o altro vettore energetico o di acqua per l'attività di processo, per capirci. Gli *audit* energetici, le analisi di dettaglio e le implementazioni impiantistiche fino ad oggi realizzate riguardano:

- aziende del terziario, con server farm;
- aziende commerciali;
- tipografie;
- strutture alberghiere e ricettive;
- industrie;
- strutture cooperative varie;
- centri di ricerca.

Qualsiasi realtà produttiva o di servizio che potremmo definire "energivora" può essere interessata da processo di efficientamento energetico che dia risultati significativi in termini di riduzione dei consumi e di ammodernamento dell'impiantistica.

Mi preme in ogni caso ribadire come la scelta di un approccio così innovativo debba essere condivisa dal potenziale cliente e non forzata: se non vi è convinzione il Consorzio Leonardo opera e interviene anche in modo più convenzionale, sempre rispettando criteri di rigore e professionalità negli interventi.

Lo stesso dicasi verso quella clientela di tipo residenziale o familiare, o comunque di dimensioni tali da non permettere la proposta del *perfor-*

mance contracting. La proposta di soluzioni per questa clientela è in ogni caso orientata a fornire le tecnologie più avanzate di efficienza e risparmio, anche nel campo delle energie rinnovabili e sempre con la massima attenzione alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nocive in atmosfera.

Serietà delle proposte e innovatività: questa è la formula di Consorzio Leonardo nel campo dell'efficientamento energetico. Quali i riscontri nella nostra provincia?

L'inizio del nostro progetto non è stato facile. Far comprendere una proposta così innovativa comporta tempi di risposta non immediati da parte della clientela. Ma con pazienza siamo riusciti a seminare e ora stiamo raccogliendo il frutto di tale lavoro. Dopo i numerosi *audit* energetici (analisi preliminari) e le analisi di dettaglio abbiamo avuto anche importanti implementazioni e i primi contratti a rendimento energetico; ora il *performance contracting* è una modalità operativa che alcune importanti aziende trentine stanno condividendo. Ed è una grande soddisfazione quando un *iter* che ci ha occupato per parecchi mesi si chiude con la piena soddisfazione del cliente. Cliente che abbiamo affiancato anche sotto il profilo dell'assistenza per vagliare e valutare le agevolazioni contributive esistenti che, ribadisco, accompagnano correttamente, supportandoli finanziariamente, i progetti con valenza di risparmio energetico e salvaguardia ambientale. Oggi riusciamo a proporre un vero e proprio *service* anche ai clienti più esigenti.

Presidente Bosetti, cosa vuole aggiungere per chiudere la nostra carrellata conoscitiva sull'attività del Consorzio Leonardo?

Lascerei parlare i numeri, citando ad esempio il nostro ultimo progetto portato a compimento.

Le cifre che espongo sono reali, nel senso che sono riferite a un intervento di efficientamento energetico in provincia di Trento su un'azienda di servi-

zi, assistito da contribuzione provinciale: trattasi di un intervento composto di trigenerazione, dove diverse tecnologie pensate e implementate lavorano sinergicamente, e dove una parte rilevante del risparmio energetico si consegue con l'adozione di un sistema trigenerativo. L'azienda interessata è classificata come "grande azienda", secondo i parametri della normativa europea, pur essendo di fatto una media azienda, con volumetria e impiantistica simile ad altre medie realtà trentine.

Dall'analisi energetica effettuata emergeva un potenziale risparmio energetico annuo di 80.000 €, conseguibile tramite un investimento di circa 555.000 €: Il rientro dell'investimento, il cosiddetto pay back (555.000:80.000), era poco meno di 7 anni. Presentato ai competenti ser-

vizi provinciali tale investimento si è guadagnato, data la valenza ambientale, adeguati incentivi sulla L.P. 6/99 (massimo intervento previsto a livello comunitario), con un contributo superiore ai 200.000 €.

L'investimento netto a carico dell'azienda, manutenzione compresa, si è così attestato sui 355.000 € e in ragione di ciò il pay back netto è diminuito, attestandosi a 4,4 anni. Tale periodo infatti, deve essere appetibile per un'azienda che intenda efficientare gli impianti: pochi anni, questo è il giusto credo dell'imprenditore; diversamente l'interesse può scemare.

Detto del tempo di rientro dell'investimento – o pay back come definito – va segnalato come gli effetti del risparmio conseguenti all'efficientamento mantengano valenza oltre i 4,4 anni del rientro, dispiegando ef-



fetti positivi ancora per numerosi anni, fintantoché non si manifesterà poi nel tempo una riduzione legata alla fisiologica perdita di efficienza, come è normale che sia dopo molti anni di attività di un impianto.

Un messaggio al mondo dell'artigianato. Quali sviluppi e prospettive nel futuro per il vostro Consorzio?

Proseguire sulla strada intrapresa dell'efficientamento energetico; riteniamo che in questa fase economica l'enorme patrimonio edilizio esistente possa essere un grande potenziale e che ci sia spazio per chi opera correttamente, proponendo e diffondendo alla clientela messaggi di interventi razionali, innovativi e con un equilibrio economico e finanziario certo.

Due considerazioni finali: penso che il comparto artigiano, che annovera realtà di una certa dimensione e ben consolidate, possa essere direttamente interessato ad attività di efficientamento e risparmio energetico delle proprie strutture. Così facendo si realizzerebbe un'importante attività a livello di comparto, con reciproco vantaggio. Infine un messaggio alle realtà artigiane: vogliamo condividere la nostra esperienza con chi crede nell'innovazione e nella validità di un protocollo di intervento collaudato, serio e professionale. **Il Consorzio è ora pronto ad accogliere nuovi consorziati che abbiano la giusta convinzione, per crescere e rafforzarsi, recependo messaggi, idee e proposte anche di altre imprese innovative, sicuramente presenti e numerose nella realtà dell'artigianato.**

Pertanto chiunque fosse interessato a condividere in forma aggregata, tramite il Consorzio Leonardo, questa evoluzione tecnologica con soluzioni energetiche e ambientali non esiti a contattarci ai nostri recapiti menzionati.

EFFICIENZA ENERGETICA E RISPARMIO ENERGETICO

Oggi si fa un gran parlare di efficienza energetica, di riqualificazione energetica, di risparmio energetico, di ecocompatibilità. Vediamo cos'è in realtà l'efficienza energetica, come si può effettivamente conseguire e quali vantaggi consente di ottenere anche per edifici già esistenti.

L'efficienza energetica – semplificando il concetto anche per i non addetti ai lavori – è la capacità di un sistema di sfruttare al meglio l'energia per soddisfare un fabbisogno (di luce, di calore, ecc.).

Si può dire, in modo intuitivo, che l'efficienza energetica è la *capacità di utilizzare l'energia nel modo migliore*. Un utilizzo ottimale dell'energia fa conseguire un *risparmio energetico*; vale a dire una riduzione dei consumi principalmente di energia elettrica, del fluido vettore necessario per produrre calore o freddo (gas metano, gasolio, ecc.) o quant'altro necessario negli "usi finali" dell'energia, intendendo gli utilizzi finali dell'industria, dei trasporti, delle infrastrutture ma anche degli edifici, siano essi abitazioni, strutture di servizio ovvero strutture ricettive.

Quando si prende in considerazione una struttura già esistente al fine di efficientarla – diversamente da un progetto per una nuova struttura – parleremo di *riqualificazione energetica di edificio esistente*:

la riqualificazione o efficientamento che dir si voglia attiene all'intera potenzialità della struttura, sia all'involucro (struttura, materiali, finestre, serramenti) che all'impiantistica (la tecnologia utilizzata per riscaldare, raffreddare, condizionare, ventilare, illuminare, ascensori, montacarichi, celle frigorifere, c.e.d., ecc.): si parla infatti in questo caso di *complesso edificio/impianti*.

Un miglioramento dell'efficienza energetica potrà essere conseguito mediante una serie di attività di *programmazione, pianificazione, progettazione e realizzazione* che hanno il fine ultimo di far consumare meno energia ad un sistema energetico, semplice o complesso.

O, con altre parole, sostituendo sistemi energetici obsoleti con sistemi che funzionano meglio, cioè più efficienti. Sul piano pratico l'efficienza energetica indica la capacità di garantire un determinato processo (ad esempio il riscaldamento) attraverso l'utilizzo della minor quantità possibile di energia.

Il Consorzio Carrozzeri Trentini in sigla C.C.T.

Dopo sette anni di attività consortile l'attuale presidente del Consorzio Carrozzeri Trentini in sigla C.C.T. descrive l'evoluzione e le scelte strategiche adottate da questa realtà aggregata.

■ di **Giorgio Dellagiocoma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Carrozzeri Trentini in sigla C.C.T.

Nome Consorzio Carrozzeri Trentini in sigla C.C.T.

Locazione Sede Legale:

Trento - Via Brennero, n. 182 (c/o Associazione Artigiani)

tel. 0464 412141 - cell. 348 6002763

www.cct.tn.it - info@cct.tn.it

Categoria servizi alle carrozzerie

Correva l'anno 2005 precisamente il 23 febbraio quando un gruppo importante di carrozzerie, 44 imprese tutte aderenti all'Associazione Artigiani della Provincia di Trento, sottoscrissero davanti al notaio Armando Romano la formale e definitiva costituzione del Consorzio Carrozzeri Trentini, con la sigla C.C.T.

L'esigenza era quella di affiancare all'attività sindacale associativa uno strumento economico che operasse a 360° su tutte le attività di interesse alle imprese consorziate, con particolare riferimento alla funzione di interfaccia nei rapporti tra le carrozzerie e le Compagnie Assicuratrici.

FUTURO INSIEME, MA SENZA FIDUCIARIE

Il Consorzio Carrozzeri Trentini nel 2008 ha fatto una scelta strategica drastica: «avanti senza le carrozzerie fiduciarie» con l'esclusione quindi delle carrozzerie che avevano in essere convenzioni con le compagnie assicurative. Conseguentemente

te a tale scelta il numero della compagine consortile è fisiologicamente calato, ma l'unità d'intenti ne è uscita rafforzata, con un modello indipendente.

Diminuire la compagine consortile e rimarcare un'unità a rischio: a tre anni compiuti dall'operazione di scrematura del 2008, il Consorzio Carrozzeri Trentini non rinnega la scelta, ma anzi ne esalta l'efficacia e può guardare oggi a nuovi progetti.

Il 1° gennaio 2007 è entrato in vigore "l'indennizzo diretto", meccanismo che in caso di incidente stradale consente ai danneggiati non responsabili (o parzialmente non responsabili) di essere risarciti direttamente dal proprio assicuratore.

La nuova procedura ha messo in grossa difficoltà diverse aziende del settore. Qualcuna ha riscontrato problematiche nel gestire gli incassi per mancanza delle corrette conoscenze e anche per la scarsa collaborazione di agenzie e di centri di liquidazione. In quella fase alcune

carrozzerie sono diventate fiduciarie di compagnie assicurative. In sostanza, si è vissuto un momento piuttosto confuso.

LA SCELTA CONSORTILE

Nel Consorzio prevale una linea attendista per capire l'effettivo impatto dell'indennizzo diretto e per capire quante carrozzerie sarebbero diventate fiduciarie o meno. È dopo quasi un anno, tra gli ultimi mesi del 2007 e i primi del 2008, che matura la scelta consortile di non far più rientrare nella compagine consortile le carrozzerie fiduciarie in quanto, a nostro avviso, alterano in maniera evidente la libera concorrenza nel mercato dell'autoriparazione.

Dopo avere ponderato per alcuni mesi, la decisione è stata presa. In questo modo le carrozzerie fiduciarie erano poste davanti a una scelta: lasciare il Consorzio o lasciare le convenzioni con le Compagnie Assicuratrici in maniera volontaria prima che il Consorzio stesso prendesse provvedimenti.

Il risultato di quell'operazione è stato un rimescolamento completo di quanto fatto fino ad allora: il grosso delle carrozzerie fiduciarie decise di uscire dal Consorzio, altre invece, decisero di interrompere il loro rapporto di fiduciarato. Alla fine, oggi la compagine consortile del Consorzio ammonta a 25 carrozzerie, quasi la metà di quelle che originariamente



avevano costituito il Consorzio Carrozzeri Trentini.

La scelta non fu quindi condivisa dalla maggior parte dei nostri consorziati, ma il tempo ci sta dando ragione tanto che ora diverse carrozzerie stanno seguendo la nostra strada.

Non c'è un pregiudizio contro le fiduciarie in sé, ma il nostro Consorzio punta su lealtà e trasparenza, due valori che a nostro avviso sono messi in discussione dal rapporto di fiduciariato, soprattutto quando questo non è esplicitato e non è chiaro.

Uno dei principi fondatori del Consorzio era quello di rispettare le regole e di non attuare tra i consorziati una concorrenza scorretta. Ma il non-fiduciario ha una tariffa necessariamente più alta, mentre chi lavora in convenzione con le compagnie pratica il prezzo imposto dall'assicurazione. E inoltre la soglia di intervento del perito è spesso sopra quella del costo medio del sinistro.

Per queste condizioni non c'era possibilità di andare avanti con le fiduciarie e così è stata fatta la scelta consortile. Una scelta che ha dettato comportamenti diversi: qualcuno ha semplicemente tirato dritto per la sua strada, qualcuno è uscito sbattendo la porta, qualcuno facendo la scelta contraria ha sposato definitivamente l'idea del Consorzio. Attualmente chi segue le direttive dettate dal Consorzio riesce a percepire in media un 15% in più di costo della

manodopera, oltre al riconoscimento della vettura sostitutiva, e quando le cose si fanno complesse un legale e un perito di controparte assistono senza oneri il consorziato al fine di incassare quanto richiesto. Indubbiamente qualche pratica risulta incagliata, ma in complesso il risultato è più che soddisfacente.

CONTRO IL FIDUCIARIATO E PER LA QUALITÀ

L'idea consortile, ora condivisa, è che il fiduciariato innesca comportamenti non virtuosi per le carrozzerie, perché stimola il lavoro sottocosto e spinge verso la scarsa qualità. E inoltre si è rivelata una scelta antieconomica: la crisi ha messo a nudo tutte le incongruenze del rapporto di

fiduciariato, soprattutto in Trentino; in un territorio che ha delle peculiarità anche geografiche significative come ad esempio la percorrenza di 30 chilometri di distanza in linea d'aria, possono comportare anche un paio d'ore di guida.

Proprio la geografia del Trentino costituisce un'arma in più a disposizione del Consorzio: con carrozzerie consorziate sparse su tutto il territorio della provincia, si vanta una presenza capillare che contrasta con l'impostazione del fiduciariato.

Quando un carrozziere sceglie il rapporto preferenziale con l'assicurazione praticamente decide di puntare sui volumi, e in tempo di crisi i volumi si riducono molto, questa è la prima valutazione. In secondo luogo, se con il lavoro fiduciario non si ha valore aggiunto, nonché margine, vuol dire che i guadagni reali vengono fatti su di un 30 per cento circa di lavoro che viene svolto in modo indipendente. Ma in tempo di crisi anche questo si riduce ulteriormente, e difficilmente si riesce a mantenere i livelli di lavorazione.

In definitiva, in questi ultimi anni, il Consorzio Carrozzeri Trentini ha impostato tutta la sua propensione all'unità, nel contrasto al fiduciariato. Insieme ci siamo strutturati come Consorzio per cercare di avere una linea comune e saldi principi che sembrano ora raggiunti.

PROGETTI FUTURI

Adesso che la situazione interna al Consorzio è chiarita e ampiamente consolidata, si guarda con interesse a una seconda fase basata sulla maggiore promozione della qualità delle aziende consorziate. Finora abbiamo lavorato contro il fiduciariato con una grande opera di sensibilizzazione rivolta alle nostre carrozzerie, per evitare che facessero, a nostro avviso, quella scelta penalizzante per tutte le imprese consorziate. Ora invece possiamo guardare al futuro puntando sulla qualità. Tra i primi elementi su cui ci applicheremo c'è la volontà di portare a conoscenza dei clienti la professionalità degli autoriparatori come sostitutori di cristalli auto. Non si diventa leader nella sostituzione di parabrezza proponendo

Cariche consortili

PRESIDENTE

- Michele Chiusole

VICE PRESIDENTE

- Marcello Vianini

CONSIGLIERI:

- Ivano Demattè
- Gianfranco Frioli
- Renato Gamberoni
- Livio Largaiolli
- Gianpaolo Melzani



corsi di due giorni. D'altra parte vogliamo arrivare a certificare in qualche modo le tariffe di costo orario e materiali di consumo. Alcune aziende lavorano sotto costo senza nemmeno saperlo, altre chiedono molto di più e si pongono fuori mercato. Vogliamo rendere più efficienti le nostre carrozzerie anche attraverso delle linee guida sensate, proponendo in trasparenza delle tariffe medie. Poi ogni carrozziere consorziato potrà fare quello che preferisce all'interno della propria azien-

da. Ma consapevolezza e conoscenza sono fattori fondamentali. Ci siamo sempre battuti, anche supportando la presentazione di mozioni a livello nazionale, per l'indennizzo diretto in generale, proclamando la **"LIBERTÀ DI SCELTA DELL'AUTORIPARATORE IN CASO DI SINISTRO"** attraverso uno slogan che abbiamo sempre condiviso e fatto nostro. Assieme ad altri consorzi abbiamo contribuito alla soppressione dell'Art. 29, comma 2, del Decreto "Cresci Italia" che condizionava la riparazione pres-

so le carrozzerie fiduciarie al fine di ottenere il risarcimento completo del danno; contrariamente se l'assicurato avesse deciso di riparare l'auto in una carrozzeria non fiduciaria, o avesse accettato una liquidazione in denaro, la compagnia avrebbe trattenuto un 30% sull'indennizzo totale (liquidazione del solo 70%). Abbiamo inoltre preso contatti con l'assessorato affinché si possa valutare la possibilità di creare un regolamento, compatibilmente alle normative vigenti, al fine che il settore della

SCOPI DEL CONSORZIO PREVISTI DALLA STATUTO

Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone l'obiettivo di coordinare e incrementare l'attività delle imprese consorziate, di migliorarne l'immagine ed elevare la qualificazione professionale.

Il Consorzio si prefigge altresì ogni iniziativa diretta allo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa e alla valorizzazione delle relative attività secondo quanto previsto dalle vigenti normative che disciplinano il settore.

Scopi del Consorzio sono pertanto:

- a) gestire le controversie delle imprese consorziate con le compagnie di assicurazioni e con i loro clienti;
- b) gestire, per conto delle imprese consorziate, i sinistri stradali dei loro clienti, anche in presenza di danni fisici;
- c) sottoscrivere atti e convenzioni con studi legali, studi peritali, società di infortunistica stradale, istituti bancari, compagnie di assicurazioni, società di recupero credito e studi professionali in genere;
- d) ricercare ed eventualmente acquisire, anche per conto delle imprese consorziate, finanziamenti sul mercato internazionale e nazionale;
- e) compiere tutti gli atti necessari per far acquisire al Consorzio eventuali agevolazioni o contributi previsti dalla legislazione;
- f) curare lo studio delle modalità per la riduzione dei costi di produzione e per razionalizzare le lavorazioni, studiare nuovi servizi e implementare le tecniche di lavoro, tenendo aggiornate le imprese consorziate e favorendo il loro perfezionamento tecnico e professionale;
- g) organizzare, nell'ambito e nel rispetto della normativa sulla privacy, la raccolta di dati e notizie sulla clientela e il loro scambio tra le imprese consorziate e dare ad esse idonea assistenza per ogni esigenza relativa alla gestione dell'impresa e alla salvaguardia dei singoli consorziati sul piano commerciale;
- h) raccogliere, stoccare e smaltire i rifiuti speciali, tossici e nocivi delle imprese consorziate e/o stipulare accordi/convenzioni con soggetti autorizzati per lo smaltimento dei rifiuti delle imprese consorziate;
- i) diffondere e salvaguardare la professionalità dei consorziati curandone la pubblicità collettiva e ogni altra iniziativa atta ad affermarla nei riguardi della categoria, dell'opinione pubblica e dei soggetti pubblici e privati interessati, dotandosi, se necessario, di marchi consortili;



riparazione di automobili sia tutelato e regolamentato. L'obiettivo è quello di evitare l'insorgenza di **"centri mobili di riparazione"**, come già successo con i cristalli dei veicoli. Questi tipi di aziende, come spesso vengono pubblicizzate nel web, svolgono la loro attività eseguendo riparazioni di piccoli danni, sotto un tendone mobile oppure a casa del cliente stesso. Siamo anche in contatto con alcuni consorzi del Nord Italia con i quali produciamo idee e progetti da condividere con iniziative comuni.

In autunno partirà un corso relativo all'uso delle leve per la riparazione dei danni da grandine e per le piccole ammaccature.

Poiché le Compagnie Assicuratrici stanno testando un tempario (manuale o tabella con l'indicazione dei tempi medi di esecuzione dei lavori), e sembra che i tempi delle riparazioni vengano ridotti di circa un 30%, abbiamo già preso contatti con l'AICIS (Associazione Italiana Consulenti Infortunistica Stradale) e a breve procederemo alla verifica di alcuni

tempi di riparazione e molto probabilmente, con il supporto dell'Università, al giusto calcolo del costo dei materiali e della tariffa di manodopera.

Metteremo così a disposizione dei nostri consorziati, e a chiunque vorrà partecipare alla nostra attività in forma aggregata, la possibilità di trarne tutti i relativi benefici.

Le recenti scelte aziendali fatte da alcuni nostri colleghi del settore ci confermano che la strada intrapresa alcuni anni fa, e perpetuata nel tempo, è quella giusta. Pertanto visto il periodo economico particolare che stiamo vivendo, ancora di più oggi è il momento di fare rete per perseguire obiettivi difficilmente raggiungibili individualmente.

Invito quindi chiunque fosse interessato a condividere in forma aggregata le nostre idee e a partecipare alle nostre iniziative, beneficiando dei risultati già raggiunti e usufruendo degli auspicati frutti futuri, a prendere contatto con il Consorzio Carrozzeri Trentini in sigla CCT, servendosi dei nostri recapiti menzionati.

[di **Michele Chiusole**]

- l) creare e ricercare forme di collaborazione con altri consorzi del settore dell'autoriparazione per raggiungere scopi e/o obiettivi del presente contratto o comunque correlati all'attività dell'autoriparazione;
- m) costruire, acquistare, condurre in locazione o comunque in qualsiasi altra forma consentita, attrezzature, mezzi, macchinari e impianti necessari per la realizzazione degli scopi indicati nel presente atto;
- n) instaurare rapporti di collaborazione con le case automobilistiche ai fini dell'aggiornamento professionale e tecnologico delle imprese consorziate e per garantire la migliore qualificazione ed efficienza della rete delle imprese consorziate;
- o) promuovere sistemi di acquisto collettivo provvedendo all'approvvigionamento, a seguito di richieste dei consorziati, di pacchetti informatici, sistemi e programmi telematici, delle materie prime, dei prodotti semilavorati, dei ricambi, delle macchine, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro comunque necessari od occorrenti;
- p) curare l'esecuzione di pratiche automobilistiche, l'assistenza tecnica, la richiesta di documenti e/o certificati, e il compimento di tutte le pratiche automobilistiche di qualsiasi natura senza alcuna limitazione relativamente a qualsiasi veicolo, presso qualsiasi ente pubblico e/o privato;
- q) svolgere ogni attività di commercializzazione e in particolare promuovere e studiare convenzioni o forme di collaborazione per l'attività di noleggio dei veicoli e delle auto sostitutive;
- r) promuovere la formazione delle imprese consorziate, nonché il loro perfezionamento e aggiornamento in relazione all'ammodernamento organizzativo e all'innovazione tecnologica dei servizi e promuovere la qualificazione professionale delle imprese consorziate, anche con riferimento all'organizzazione aziendale e alla formazione professionale degli addetti;
- s) partecipare a consorzi o associazioni tra enti e/o imprese che perseguano obiettivi analoghi o connessi a quelli previsti nei punti precedenti;
- t) svolgere, su richiesta dei consorziati, dietro rimborso delle spese occorrenti, ogni altra attività complementare e/o sussidiaria rispetto ai servizi la cui gestione è al Consorzio affidata;
- u) svolgere altre attività, anche di natura commerciale, che siano connesse a quelle sopra elencate e concludere tutte le operazioni finanziarie ed economiche mobiliari e immobiliari che siano necessarie e utili alla realizzazione degli scopi predetti, nonché compiere ogni altro atto avente per oggetto il perseguimento di tali finalità.

Il Consorzio Artigiano Realtà Legno

■ di **Giorgio Dellagiacoma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Artigiano Realtà Legno in sigla "Realtà Legno"

Nome Consorzio Artigiano Realtà Legno
in sigla "Realtà Legno"

Locazione Sede Legale e Amministrativa:
38060 Calliano (TN) - Via Cesare Battisti, 8
tel. 0464.830043 - fax 0461.830043
info@realtalegno.com - www.realtalegno.com

Categoria edilizia sostenibile in legno

Consorziati 5

(Anzelini Legnami srl - Via I Maggio, 18 - 38060 Besenello)
(Mitterpergher Impianti Elettrici srl - Via Castel Beseno, 1 - 38060 Calliano)
(Barozzi Rifiniture d'Interni srl - Via Zucchelli, 43/b - 38060 Volano)
(Climart l'Arte della Climatizzazione srl - Frazione Toldo, 22 - 38068 Trambileno)
(Finestreadami srl - Via S. Giuseppe, 32/a - 38060 Besenello)



CONSORZIO ARTIGIANI TARENTINI

**EDIFICI IN LEGNO A BASSO
CONSUMO ENERGETICO**

Il 30 aprile 2008 cinque professionisti, nell'intento di "Costruire Innovando", hanno dato vita al Consorzio Realtà Legno per realizzare edifici a "Efficienza Energetica", con tecniche innovative, partendo dalla solida base della tradizione: "il legno", per ottenere, come risultato finale, maggior comfort e risparmio energetico.

«Il Consorzio Realtà Legno è un consorzio di artigiani trentini pronti a seguire la scelta di un edificio a basso consumo energetico, dalla programmazione alla realizzazione, rispondendo con professionalità alle moderne esigenze dell'abitare con i principi della **bioedilizia**, innovando con sistemi e tecniche all'avanguardia, ma basando sempre la costruzione sulla **tradizione del legno**».

Esordisce così il **presidente del Consorzio Paolo Anzelini** nel descrivere questa realtà aggregata, dotata di una ridotta compagine consortile,

ma con una concreta specializzazione e un ampio repertorio di progetti e realizzazioni compiute.

«Affidarsi a noi – **prosegue il presidente** – significa avere la certezza di poter contare sull'efficienza e sulla precisione di **Aziende Altamente Qualificate**, che da diversi anni operano ognuna nel proprio settore, e che unite intendono proporre un prodotto finale che racchiuda il meglio dei singoli impegni, avendo a disposizione nel complesso una squadra composta da 35 tecnici e da 120 maestranze specializzate».

Il Consorzio ha quindi lo scopo di offrire il prodotto "**Edificio in Legno**" finito "**chiavi in mano**" senza che il committente debba provvedere a contattare tutti gli Artigiani del caso, garantendo tutti i seguenti punti:

- 100% di **personalizzazione del proprio edificio**, sia in fase di progetto e sia in corso d'opera: infatti il **Sistema a Pannello** anziché a

Telaio, permette una serie di vantaggi, quali l'alta antisismicità, la possibilità di non avere pareti interne portanti e quindi di scegliere la posizione delle tramezze in corso d'opera o modificarle ad edificio abitato, la possibilità di aprire nuove finestre o portafinestra essendo il **Sistema a Pannello autoportante** che non compromette la staticità dell'intera struttura.

- Il **prezzo del preventivo** firmato sarà lo stesso senza rincari ad opera finita e consegnata; quindi senza sorprese finali.
- I **tempi di consegna** concordati nel contratto sono rispettati a costo di penali fissate preventivamente.
- I **tempi di cantiere** e i **relativi costi** degli oneri sono circa la metà rispetto al costruire con "metodo tradizionale".
- **Altissima qualità** di tutti i materiali, prodotti e artigiani, tutti certificati e rintracciabili.
- **Gestione del cantiere all'avanguardia** e giornalmente sempre presente durante tutta la durata dei lavori.
- **Rapporto con Progettisti e Direzioni Lavori** onesto e continuo.
- **Campionari di tutti i materiali, forme e colori di ogni voce di preventivo**, presentati per poter scegliere al meglio ogni singolo dettaglio del proprio edificio.

**PARTNER FONDATORE
ARCA - ARCHITETTURA -
COMFORT - AMBIENTE**



“Realtà Legno” è un consorzio di artigiani trentini che operano e collaborano insieme da tempo nel campo dell'edilizia sostenibile e possono realizzare edifici in legno secondo i disciplinari della Casa Clima, sostenendo i principi della bioarchitettura, del comfort dell'abitare e del risparmio energetico.

Le cinque aziende che lo compongono hanno precisi ruoli d'intervento sulla realizzazione delle diverse parti della casa, ma insieme, attraverso una precisa filosofia, collaborano in sinergia per rispondere a tutte le esigenze di chi vuole realizzare il proprio edificio a basso consumo energetico.

Lo scopo è di innovare, con sistemi e tecniche per il risparmio energetico, privilegiando l'elemento legno, che caratterizza la tradizione abitativa delle zone di montagna del Trentino. Ogni edificio interagisce con l'ambiente e con i suoi abitanti e rappresenta l'unità del tessuto urbano.

“Realtà Legno” costruisce privilegiando materiali naturali e non nocivi, per fare in modo di consentire, oltre che il benessere dell'individuo, il ripristino e la conservazione dell'equilibrio tra uomo e ambiente naturale. Rivolgere più attenzione al territorio equivale avere più cura della propria salute con un benessere psicofisico della persona.

La mission di “Realtà Legno” è costruire edifici in legno massiccio stabili e confortevoli. La qualità della costruzione deriva dalle linee operative che privilegiano materiali certificati e riconosciuti sul mercato mondiale. Vengono scelti i migliori pannelli multistrato per bioedilizia avvalendosi di un Team collaudato di professionisti artigiani che da anni lavorano con il legno; legno di qualità trentino.

Un edificio in legno garantisce maggior risparmio energetico, alta qualità e realizzazione in pochi mesi. Un edificio in legno, viene progettato e costruito con moderne tecniche dell'abitare per un reale abbattimento dei costi di approvvigionamento energetico. “Realtà Legno” promuove il legno nell'abitare per dare maggior duttilità a livello progettuale, più solidità e velocità di esecuzione. Il legno garantisce isolamento termico e acustico e assenza di prodotti dannosi.

Cariche consortili

PRESIDENTE

• Paolo Anzelini

VICE PRESIDENTE

• Raimondo Mittempergher

CONSIGLIERI:

- Mirko Barozzi
- Maurizio Martini
- Patrizio Adami

Il legno quindi per una ritrovata sensibilità ecologica che porta a scegliere materiali naturali che favoriscono un sano ambiente abitativo. L'edificio in legno è una biocasa: grazie alla sua elasticità il legno non permette l'insorgenza di fessure e ammortizza le vibrazioni e le onde sismiche, mentre l'installazione di impianti di riscaldamento, elettrici e di canalizzazione dell'acqua sono molto più semplici. Un breve tempo di costruzione per toccare con mano un edificio innovativo. Costruire edifici con i canoni del risparmio energetico significa dare priorità alle esigenze di tutela dell'ambiente e della salute, utilizzando ma-



Ampliamento della Scuola materna “Rosmini Serbati” a Marco di Rovereto

Si tratta di un edificio certificato Classe “A” - TN 30 kW/mqA.

La Scuola materna è stata costruita con il sistema a pannelli in legno d'abete X-LAM per le pareti, mentre per la copertura con travature in lamellare d'abete garantendo REI 60.

Il cappotto è costituito da un doppio strato di fibra di legno a diverse densità con uno spessore complessivo di 18 cm, mentre per la copertura vi sono 20 cm di estruso XPS.

I serramenti sono in PVC marca Internorm, modello Dimension+ con vetri speciali da 32 mm.

L'ampliamento della Scuola materna di circa 220 mq è stato realizzato in 60 giorni solari.

Le imprese consorziate



teriali non nocivi e ad alta efficienza. Il criterio di "Realtà Legno" è particolarmente attento al **fattore clima interno all'edificio** e trova applicazione nel principio secondo cui **"bisogna lavorare in accordo con le forze della natura, non contro di esse"** per sfruttare le loro potenzialità e creare un miglior comfort abitativo. Di fatto vengono usati innovativi **pannelli in legno multistrato** che garantiscono una solida struttura, un'alta stabilità dimensionale ed elevate prestazioni in termini di **economicità e comfort dell'abitare**. All'interno, gli edifici sono progettati in modo da assicurare un **alto rendimento energetico**, grazie a un'adeguata coibentazione, l'eliminazione di ponti termici e una scelta razionale di tutti i componenti. Il risultato che si vuole ottenere è quello di progettare e realizzare una **costruzione traspirante, con protezione acustica, isolamento termico e una ottima impermeabilizzazione e flessibilità nelle esigenze di rifinitura**.

Vediamo quali sono realmente i vantaggi di un nuovo edificio a basso consumo energetico. Questi i risultati concreti che si possono ottenere:

- + **Risparmio sulle spese di costruzione (dal 10% al 15%)**

Grazie agli interventi di coibentazione con sistemi di isolamento termico.

- + **Superficie utile (dal 2% al 3%)**

Grazie a pareti fatte con pannelli multistrato di legno che hanno larghezza inferiore.

- + **Risparmio sulle spese di riscaldamento (dal 60% all'80%)**

Grazie a sistemi di termoisolazione e fonti di energia solare e/o geotermica.

- + **Contributi per gli interventi di edificazione e ristrutturazione**

Grazie agli interventi pubblici a sostegno dell'edilizia sostenibile.

- + **Tutela ambientale**

Grazie all'uso di energie rinnovabili e alle minori emissioni inquinanti.

- = **Incremento maggiore del valore dell'immobile nel tempo**

Il Consorzio Realtà Legno svolge quindi attività di servizio rivolte alle proprie imprese consorziate. In ambito commerciale partecipa a gare d'appalto e presenta preventivi gratuiti ai privati e progettisti che ne facciano richiesta. Assegna l'esecuzione dei lavori acquisiti alle imprese consorziate che ne fanno parte, inoltre fornisce assistenza e consulenza con specifico supporto tecnico.

Il Consorzio, a norma di statuto, affida alle imprese consorziate la realizzazione delle opere, mantenendo la

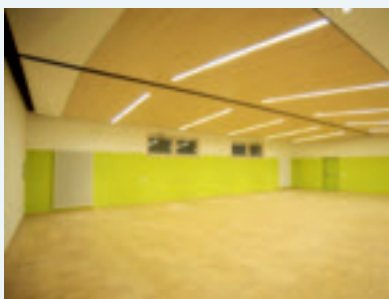
responsabilità della corretta esecuzione delle stesse nei confronti della Committenza e Direzione Lavori; per questo motivo il Consorzio è uno strumento di garanzia avendo un unico interlocutore.

Ecco quindi che il Consorzio Realtà Legno garantisce che le imprese consorziate e i subappaltatori che eseguono le lavorazioni:

- abbiano attrezzature e maestranze adeguate al tipo di lavoro svolto;
- rispettino tutte le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- rispettino la corretta posa a regola d'arte;
- rispettino le tempistiche d'esecuzione imposte dal Committente e Direzione Lavori.

«Se consideriamo che in media circa l'80% della nostra vita si passa all'interno di un edificio – **conclude il presidente Paolo Anzelini** – cercare di **migliorare le prestazioni energetiche e il comfort di abitazioni e luoghi di lavoro** oggi diventa una vera priorità per l'edilizia.

I rischi di cambiamento climatico, gli alti prezzi dell'approvvigionamento energetico, le nuove legislazioni, sono tutte concause che stanno spingendo



Costruzione di un nuovo Oratorio per la Parrocchia di Pomarolo in Vallagarina

Si tratta di un edificio Certificato Casa Clima A con un consumo di 30 kW/mq anno.

L'Oratorio è stato costruito con il sistema a pannelli in legno d'abete X-LAM per le pareti, mentre il solaio e la copertura con travature in lamellare d'abete.

Il cappotto è costituito da un doppio strato di fibra di legno a diverse densità con uno spessore complessivo di 16 cm, mentre per la copertura vi sono 24 cm di fibra di legno.

L'impianto elettrico è formato con i sistemi d'allarme e antincendio previsti a norma e da un impianto fotovoltaico da 20 kW. L'impianto idraulico è composto da una caldaia a condensazione e due macchine per il ricambio costante dell'aria. Due facciate dell'edificio e la terrazza sono rivestite da pietra Verdello di Trento. Un'altra facciata è rivestita con assito orizzontale in larice tintato. I serramenti sono in lamellare di larice austriaco sbiancati da 95 mm, con triplo vetro e quattro guarnizioni.



Sopraelevazione con il legno del 5° e 6° piano di un condominio in centro a Verona

L'edificio è stato costruito con il sistema a pannelli in legno d'abete X-LAM per le pareti, mentre per il solaio e la copertura con travature in lamellare d'abete, il tetto presenta travi curve. Il cappotto è costituito da uno strato di lana di roccia a densità progressiva con uno spessore complessivo di 16 cm, mentre per la copertura vi sono 20 cm di lana di roccia.

I serramenti sono in PVC marca Internorm, modello Dimension+ con vetri speciali da 32 mm.

La sopraelevazione di circa 650 mq su due piani è stata realizzata in 150 giorni solari.

il mercato verso **nuove tecniche di costruzione** e verso una nuova visione della progettazione, più attenta all'ambiente, al comfort abitativo e al consumo. **"Realtà Legno"** parte da questi presupposti per dare la **giusta soluzione** a tutti coloro che intendono l'abitare in modo nuovo con **più rispetto per l'ambiente e per la nostra**

salute e maggiori possibilità di risparmiare energia».

Termina così la presentazione di questa realtà consortile che è ora matura per accogliere nuovi consorziati che intendano crescere e rafforzarsi unitamente in questo settore innovativo. Pertanto chiunque fosse interessato a condividere in forma aggregata, tra-

mite il **Consorzio Artigiano Realtà Legno**, questa evoluzione tecnologica con soluzioni abitative, energetiche e ambientali **non esiti a contattare i recapiti menzionati**, poiché come ricorda un saggio e antico detto orientale: se vuoi andare veloce corri da solo... se vuoi andare lontano cammina con gli altri.



GAMMA NISSAN VEICOLI COMMERCIALI.

MIGLIORA IL TUO MODELLO DI BUSINESS.

Non importa quale sia il tuo prossimo lavoro. La tua è una missione. Portala a termine con eccellenza e allarga i confini del tuo business con i veicoli commerciali Nissan. Dalla tua parte hai spazio, versatilità e bassi costi di gestione. Ti aspettiamo in concessionaria per scoprire tutti i vantaggi dei nuovi veicoli commerciali Nissan.

TUOI CON LEASING

SCOPRI I VANTAGGI DI
NISSAN FINANZIARIA

ESCLUSIVISTA
PER IL TRENTINO
ALTO ADIGE.
ALLESTIMENTI
SPECIALI SU
RICHIESTA.

Rotalnord
LA PRIMA CONCESSIONARIA NISSAN DEL TRENTINO ALTO ADIGE **AUTO**

S.S. del Brennero Km400
Cadino di Faedo (TN)
tel: 0461/66.90.11
site: www.rotalnord.com

Consorzio Innovazione Tecnologica

in sigla "CON.IT."

Puntuali con il nostro appuntamento mensile, dedicato ai consorzi presenti in ambito associativo, abbiamo voluto incontrare il Consorzio Innovazione Tecnologica in sigla ConIT che a mezzo del **suo presidente dott. Silvano Tononi** ci descrive la realtà consortile del momento, rispondendo alle nostre domande.

■ di **Giorgio Dellagiacoma** Responsabile Area Reti di Impresa

Consorzio Innovazione Tecnologica in sigla "CON.IT."

Nome Consorzio Innovazione Tecnologica
in sigla "CON.IT."

Locazione Sede Legale c/o Associazione Artigiani: Trento -
Via Brennero, 182

Ufficio Amministrativo: TRENTO - Via R. Lunelli, 75
tel. 0461.827987 - fax 0461.829322
info@conit.net - www.conit.net

Categoria servizi informatici - telematici - tecnologici
Consortiati 23

Innanzitutto vediamo di cosa si occupa il Consorzio.

Il ConIT è un consorzio di imprese trentine costituito a luglio del 2003 che si occupano di informatica e servizi tecnologici in genere, dal web alle infrastrutture, dalla produzione e manutenzione di sistemi software alla formazione di personale specializzato. Lo scopo principale del consorzio è stato e lo è tuttora, il raggruppamento di competenze e dimensioni che permetta la partecipazione a progetti, bandi di gara e aste pubbliche, altrimenti difficilmente appetibili alle singole realtà.

E come sta funzionando?

Molte nostre realtà artigiane sono *skillate* ai massimi livelli, ma non

avendo strutture importanti si trovano in difficoltà nel poter proporre le soluzioni specialmente verso un ente pubblico che guarda con maggior attenzione alla burocrazia che al successo delle cose.

È veramente difficile, per come sono strutturati i bandi gara oggi, riuscire a essere competitivi.

Mi sembra di leggere fra le righe una linea di disappunto.

I primi anni il ConIT ha incontrato delle difficoltà nel trovare uno spirito di coesione, di intenti, d'identità. Come ben Lei sa, un consorzio non è un'unica azienda, ma è un insieme di imprenditori con capacità dialettiche e pensieri propri che non sempre sono facili da convogliare sotto un unico progetto.

Oggi invece siamo una compagine molto ben strutturata, con spirito comune e un'organizzazione adeguata per proporci verso gli enti pubblici come "*capaci di fare le cose*", ma molte volte dobbiamo trovare altre alleanze perché i requisiti richiesti sono comunque superiori alle nostre esperienze.

Abbiamo all'interno della compagine degli *spin-off* dei centri di ricerca, aziende con oltre vent'anni di esperienza, dei *project manager* di assoluto valore, referenze di progetti e prodotti di gran lunga superiori a molte realtà industriali italiane e comunque nei bandi gara serve sempre qualcosa in più. Quel qualcosa che non è strettamente legato alla serietà, alla capacità di operare, al saper fare, ma soprattutto al come scrivere un bando gara in modo da prendere più punteggio possibile. Che poi il lavoro sia fatto nella maniera corretta, al servizio pubblico, poco interessa.

Lei vuol dirmi che al settore pubblico interessa più la parte burocratica che la parte pratica?

Non è corretto generalizzare. Ma vediamo molte volte una versione dei bandi gara che invece di basarsi sulle proposte concrete (progetti) delle varie realtà, propongono dei bandi gara dove la gara è basata sui *curri-*

cula dei partecipanti, sulla metodologia dei rischi, sulla valutazione delle procedure per le assunzioni ecc., ecc...

Come ben può capire aziende che hanno 700/800... 1.000 addetti, trovano senz'altro più facilità a inserire esperienze di personale in queste proposte anche se poi poco corrispondono al vero.

Non corrispondono al vero?

Il problema è che poi quasi mai nessuno controlla che quel determinato profilo inserito in offerta sia realmente chi lavorerà sul progetto. Anzi. Direi che non lo è quasi mai, ma nessuno dell'ente pubblico si mette a controllare questo.

Vinta la gara... è un po' come, passata la festa, "gabbato lo santo".

E per questo cosa intendete fare?

La parte fondamentale di questo cambiamento la stiamo portando avanti assieme al nostro Presidente dell'Associazione Artigiani Roberto De Laurentis, sempre in prima fila nel cercare di far valere il nostro ruolo, e con Nicola Svaizer, responsabile della categoria associativa del "terziario di sviluppo".

Non vogliamo avere dei privilegi, ma vogliamo essere messi in condizione di poter gareggiare ad armi pari e con un gioco pulito. Tutto qui.

Avete già delle proposte?

Gare più piccole e a rotazione che permettano un maggior frazionamento della proposta e soprattutto un controllo maggiore su ciò che i concorrenti scrivono. Troppo facile portare referenze e CV di progetti realizzati in altre regioni d'Italia, con persone che mai parteciperanno alla realizzazione di questi, ma che però avranno un gran punteggio in fase di offerta. Un punteggio basato più sulla parte tecnica che economica, molte regioni operano già in questo modo con un 80/20 e un *audit* del fornitore. Noi siamo aziende trentine, con forza lavoro trentina e capi-

Cariche sociali

PRESIDENTE

- Silvano Tononi

VICE PRESIDENTE

- Roberta Valentini

CONSIGLIERI:

- Patrizio Bonafini
- Giovanni Cortese
- Lorenzo Soncini
- Angelo Toffolon

REVISORI

DEI CONTI EFFETTIVI:

- Giorgio Dellagiacomma (Presidente)
- Sergio Rocca
- Adriano Venturini

REVISORI

DEI CONTI SUPPLEMENTI:

- Pierluigi Ghizzi
- Nicola Svaizer



Da sinistra: **Nicola Svaizer**, Presidente categoria associativa "Terziario di Sviluppo"; **Roberto De Laurentis**, Presidente Associazione Artigiani della Provincia di Trento; **Silvano Tononi**, Presidente Consorzio Con.I.T.

tale trentino... di questo la politica locale dovrebbe tenerne conto.

Mi sembra un discorso semplice e sensato, ma la politica locale cosa ne pensa?

Come le dicevo con De Laurentis stiamo cercando di sensibilizzare la parte politica nell'avere più attenzione verso realtà come la nostra, dove tutti i consorziati hanno fatto uno sforzo proprio per perdere del loro a favore del gruppo. Oggi il consorzio vanta 23 imprese, 160 persone in pianta stabile e oltre 12.000.000 di fatturato complessivo, ma non siamo una realtà che va con il cappello in mano a chiedere soldi in provincia.

Vogliamo solo opportunità di lavoro, solo opportunità per dimostrare ciò che valiamo e cosa siamo in grado di fare.

Ma mi sembra che in questi anni avete già dimostrato la vostra valenza, o mi sbaglio?

ConIT vanta partnership con colossi mondiali quali Cisco Systems, Microsoft solution provider, Oracle, Juniper, Autodesk, HP, Epson, Toshiba ecc., ma gli strumenti principali delle aziende tecnologiche aderenti al ConIT comunque sono soprattutto le competenze delle persone che vi operano. Questo è essenzialmente il nostro punto di forza.



Mappatura provinciale delle imprese consorziate

Diciamo che in questi anni siamo riusciti anche a vincere qualche gara importante.

Abbiamo realizzato il cuore del portale del turismo trentino (www.visit.trentino.it).

Abbiamo la gestione del servizio di assistenza sistemistica CSD di primo livello per la Provincia Autonoma di Trento oltre al Contact Center per la Motorizzazione civile, l'Agenzia del Lavoro, l'Agenzia provinciale per l'energia, la Carta dei servizi per l'Azienda sanitaria, l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Abbiamo realizzato e stiamo implementando la rete intranet di Trentinonetwork oltre alla realizzazione del portale dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento.

Ultimamente abbiamo concluso progetti estremamente importanti per la realizzazione di sistemi software molto specialistici per il servizio Catasto (DOCFA) e per servizio del Libro Fondiario della Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano (PLATAV), oltre al progetto SIDI, unico in Italia, per il Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche.

Questo oggettivamente significa che siamo in grado di proporre e portare in fondo soluzioni tecnologiche di alto livello anche in campi specifici dove è richiesta esperienza e *knowledge*.

E ora quali sono i progetti futuri ConIT?

Col fine di consolidare il proprio ruolo di referente per servizi e sviluppo di prodotti informatici nei confronti di privati e amministrazioni pubbliche anche oltre i confini regionali, il ConIT ha implementato, con il supporto di CEii Trentino, un piano strategico che prevede l'introduzione di innovazioni sia dal punto di vista organizzativo che gestionale.

Oltre all'organizzazione per lo sviluppo delle gare, abbiamo a breve in programma l'assunzione di una nuova figura per una maggiore interazione con le aziende dell'Associazione Artigiani, per la quale ci proponiamo come il principale asset di sviluppo tecnologico e per il comparto pubblico al fine di portare il "marchio trentino" anche oltre i confini regionali.

Non da ultimo è anche la volontà da parte del Consiglio Direttivo d'implementare l'attuale compagine consortile, con l'obiettivo di apportare maggiori nuove specializzazioni all'interno del gruppo al fine di essere sempre più competenti e concorrenziali. Pertanto se qualche impresa, che opera in ambito ICT, fosse interessata a partecipare nelle attività del ConIT non esiti a contattare i nostri recapiti menzionati.

Voglio concludere, infine, ringraziando personalmente l'Associazione Ar-

tigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento che attraverso la sua Area Reti di Impresa e le sue strutture operative quali Trentino Imprese e CEii Trentino ci hanno sempre supportato e affiancato nel nostro percorso, operativo e strategico, consortile.

Dopo aver ringraziato per la sua disponibilità all'intervista il presidente dott. Silvano Tononi del Consorzio Innovazione Tecnologica in sigla ConIT, non ci resta che constatare che anche questo consorzio, nato in seno all'Associazione, testimonia come il fare rete di impresa attenua gli svantaggi delle ridotte dimensioni, crea valore attraverso risorse e competenze, stimola le economie di scala e accelera i processi di sviluppo e di penetrazione nel mercato.

ELENCO AZIENDE CONSORZIATE

- A.T. SOFT SRL, Trento
- E-CTRL SOLUTION SRL,
- EDITEL SRL, Pieve di Bono
- ESAKON DI PAROLARI ITALO E BETTA ROBERTO SNC, Volano
- GEOPARTNER SRL,
- HIGHWAY SNC DI RECH PHILLIP KARL & VALZANIA MATTEO, Rovereto
- INIZIATIVE & SVILUPPO SOCIETÀ COOPERATIVA, Pieve di Bono
- INTERLINE SRL, Lavis
- INTERPLAY SOFTWARE SRL,
- JLB BOOKS SAS DI SVAIZER NICOLA & C., Siror
- JUNIPER EXTENSIBLE SNC, Cavalese
- KUMBE SRL, Pieve di Bono
- NET WISE SRL, Trento
- NOUS23 SRL, Rovereto
- OMEDRA SRL, Villa Lagarina
- ORIENTAS SRL, Lasino
- ROCCA SERGIO, Trento
- SIDERA BZ SRL, Bolzano
- SIMA SOFTWARE SRL, Arco
- SPAZIO DATI SRL,
- WIN.NET SRL, Pieve di Bono
- WINSKILL, Trento
- ZZ SOFT SNC DI STEFANO CARRI & C., Rovereto